

Anno scolastico 2025/2026

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione A CAT

Sommario [non toccare]

1. La scuola e il suo contesto.....	5
2. Presentazione della classe.....	6
2.1. Informazioni sul curriculum.....	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo.....	6
Obiettivi formativi/trasversali.....	6
2.1.2. Quadro orario settimanale.....	6
2.2. Situazione della classe.....	6
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe.....	6
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso.....	7
2.2.3. Storia della classe.....	7
2.3. Strategie e metodi didattici.....	9
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL.....	9
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione.....	9
2.5. Educazione Civica.....	9
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	10
2.7. Moduli di orientamento.....	14
2.7.1. Tutor dell'orientamento.....	14
2.7.2. Attività svolte.....	14
2.8. Attività e progetti.....	20
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento.....	20
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	20
2.8.3. Percorsi interdisciplinari.....	21
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato.....	21
2.10. Criteri di valutazione.....	21
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti.....	21
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica.....	21
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento.....	21
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	21
3. Contenuti disciplinari.....	22
3.1 Disciplina: Progettazione, Costruzioni E Impianti.....	22
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	22
3.1.2. Nota dell'insegnante.....	23
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	23
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	23
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	24
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	24
3.2 Disciplina: Gestione del cantiere, Sicurezza dell'ambiente di lavoro.....	26
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	26
3.2.2. Nota dell'insegnante.....	26
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	26
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	26
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	27
La classe ha mostrato un impegno complessivamente adeguato nello studio della disciplina, partecipando alle attività didattiche con continuità. Il livello di apprendimento raggiunto risulta nel complesso	

sufficiente, con alcuni studenti che hanno conseguito risultati più che soddisfacenti e, in diversi casi, pienamente al di sopra della sufficienza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite.Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	27
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	27
3.3. Disciplina: Topografia.....	28
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	28
3.3.2. Nota dell'insegnante.....	29
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	29
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	30
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	30
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	31
3.4. Disciplina: Geopedologia, Economia. Estimo.....	32
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	32
3.4.2. Nota dell'insegnante.....	32
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	32
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	33
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	33
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	33
3.5. Disciplina: Lingua inglese.....	34
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	34
3.5.2. Nota dell'insegnante.....	35
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	35
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	35
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	36
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	36
3.6. Disciplina: Lingua e letteratura italiana.....	37
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	37
3.6.2. Nota dell'insegnante.....	41
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	42
3.7. Disciplina: Storia.....	44
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	44
3.7.2. Nota dell'insegnante.....	47
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	47
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	47
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	47
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	48
3.8. Disciplina: Matematica.....	49
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	49
3.8.2. Nota dell'insegnante.....	49
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	49
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	49
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	50
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	50
3.9. Disciplina: Scienze motorie e sportive.....	52
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto).....	52
3.9.2. Nota dell'insegnante.....	52

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti.....	52
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze).....	52
Obiettivi raggiunti dagli studenti.....	53
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	53
4. Composizione del Consiglio di Classe.....	58
5. Elenco degli Allegati.....	59
Griglia di valutazione generale.....	60
Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica.....	61
Griglia di attribuzione del voto in Comportamento.....	63
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	64
Griglie di valutazione della Prima prova.....	66
5A: griglia tipologia A.....	66
5B: griglia tipologia B.....	67
5C: griglia tipologia C.....	68
Griglia di valutazione della Seconda prova.....	69
Griglia di valutazione del Colloquio.....	71
Traccia simulazione Prima prova.....	72
Traccia simulazione Seconda prova.....	78

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2025-2026 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

Costruzioni, Ambiente e Territorio/CAT (codice indirizzo ITCA): il corso si caratterizza per lo studio, nel rispetto dell'ambiente, della realizzazione di costruzioni, utilizzando materiali tradizionali, muratura, calcestruzzo armato, acciaio e legno, guardando alla bioedilizia e al recupero degli edifici esistenti; lo studio della gestione della sicurezza nei cantieri edili, stradali, fluviali, ecc.; i rilievi topografici del territorio con laser scanner e droni; la valutazione di beni mobili, immobili e ambientali.

Le materie specifiche del corso CAT sono: Disegno tecnico, Topografia e rilievi, Progettazione, Costruzione e Impianti, Geopedologia, Estimo ed Economia, Gestione della sicurezza nei cantieri.

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

La formazione è idonea ad affrontare l'esame di abilitazione professionale di Geometra; ricoprire ruoli tecnici intermedi, quali, per esempio, disegnatore, direttore tecnico di cantiere, coordinatore della sicurezza nei cantieri, tecnico intermedio nelle amministrazioni pubbliche.

Il corso dà accesso agli ITS e IFTS, e a tutte le facoltà universitarie, con una preparazione più specifica e puntuale per Architettura, Ingegneria, Geologia, Scienze Agrarie e Forestali, Gestione della Sicurezza.

Obiettivi formativi/trasversali

2.1.2. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
	Italiano e Storia	4+2 (+1)
	Inglese	3
	Geop./Estimo	4
	Topografia	5 (4 Lab.)
	Lab. Topografia	
	Matematica	3
	Progettazione Costruzione Impianti	8 (6 Lab.)
	Lab. PCI	
	Gestione Cantiere	2
	Sc. Motorie	2
	IRC	1

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano e Storia			
Inglese			
Geop./Estimo			
Topografia			
Lab. Edilizia e Topografia			
Matematica			
Progettazione Costruzione Impianti			
Lab. Edilizia e Topografia			
Gestione Cantiere			
Sc. Motorie			
IRC			
Diritto			
Ed.Civica			
Sostegno			
Att. Alternativa IRC			

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti che hanno cambiato indirizzo	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2023/2024	24	1	4	4	6	17
2024/2025	20	-	-	-	1	19
2025/2026	21	1	...	1	-	-

2.2.3. Storia della classe

La classe formata da 21 studenti (5 femmine e 16 maschi), attualmente ne conta 20, poiché un alunno ha formalmente abbandonato il corso ad inizio anno.

Il nucleo di studenti che ha iniziato insieme dalla prima classe rappresenta ormai solo una parte del gruppo attuale. Nel corso degli anni, infatti, la composizione è cambiata molto:

diversi alunni si sono ritirati, mentre altri sono arrivati da scuole diverse o con percorsi di studio differenti. Questi continui cambiamenti hanno reso difficile creare un gruppo unito e hanno influenzato il lavoro in aula, portando a ritmi di studio e livelli di preparazione molto diversi tra gli studenti.

L'andamento generale presenta diverse difficoltà. In particolare, si nota una mancanza di organizzazione e poco studio a casa. L'organizzazione delle verifiche non è semplice: capita spesso che gli alunni interessati siano assenti il giorno della prova rendendo necessaria una riprogrammazione delle stesse. Questo influisce negativamente sulla programmazione didattica di ciascun docente rallentando ciò che era stato puntualmente previsto nel piano annuale delle attività predisposto da tutto il consiglio di classe.

Nell'ultimo trimestre, le valutazioni del comportamento sono state le seguenti:

Valutazione comportamento	n. alunni
6	0
7	5
8	13
9	1
10	0
NC	1

Le problematiche della classe sono dovute principalmente ad alcuni fattori:

- Effetti del COVID: il periodo della pandemia ha peggiorato le lacune che molti studenti avevano già in precedenza.
- Inserimento di nuovi alunni: l'arrivo di studenti da altre scuole, già dal terzo anno, ha rotto il fragile equilibrio che si era creato nel gruppo.
- Presenza di studenti con certificazione (BES/DSA): alcuni alunni della classe hanno ottenuto certificazioni durante il triennio. In diversi casi, è stato lo stesso consiglio di classe a segnalare la necessità di un controllo. Sebbene questo abbia aiutato i ragazzi ad avere voti migliori, ha anche confermato la presenza di lacune che non erano state individuate per tempo negli anni precedenti.
- Frequenza scolastica: Un problema molto sentito è quello delle assenze. In alcuni casi si supera il 18-20% delle ore totali. A parte poche situazioni dovute a motivi di salute, la maggior parte delle assenze riguarda anche ritardi in ingresso o uscite anticipate. Tale situazione è favorita anche dal fatto che gli studenti sono ormai tutti maggiorenni e si giustificano da soli. Tali assenze spesso sono sospette in quanto trovano coincidenza con occasioni di verifica o consegna delle relazioni od elaborati grafici.

Ad eccezione di rarissimi casi, la classe non mostra una particolare predisposizione per le materie tecniche. In generale, si possono distinguere due tipi di atteggiamento:

1. Studenti motivati a tratti: si impegnano solo su certi argomenti o quando il lavoro è più pratico e operativo, ma studiano poco a casa.
2. Studenti poco motivati: seguono le lezioni in modo discontinuo e studiano poco, concentrando lo sforzo solo all'ultimo momento prima delle verifiche.

In generale, per molti di loro pesano ancora diverse lacune accumulate negli anni passati in varie materie.

Un elemento di forte criticità della classe è stato inoltre il mancato raggiungimento di un equilibrio tra gli studenti causato per tutto il percorso da una parte dall'avvicinarsi fino alla quarta di numerosi studenti provenienti da esperienze diverse che si sono trovati nella classe con pochissima motivazione, ma anche, e soprattutto, dal vissuto di ragazzi che in

questi anni hanno affrontato individualmente situazioni personali importanti che, in molti casi, li hanno distolti dal lavoro individuale in classe e a casa.

I docenti, quindi, si sono trovati impegnati non solo nello svolgimento dei programmi delle discipline, ma hanno dovuto operare costantemente per sostenere e supportare i singoli e il gruppo classe nel suo insieme.

A tal proposito, per aiutare la classe a superare i propri problemi, negli anni sono stati attivati vari progetti, come ad esempio il supporto psicologico.

2.3. Strategie e metodi didattici

Vedi relazioni delle singole discipline, contenute nel presente documento.

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

I docenti di PCI e di inglese collaboreranno per svolgere lezioni specifiche in moduli CLIL sul Green Building con esempi specifici.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali sono stati predisposti i relativi PDP e PEI che sono a disposizione del presidente e dalla commissione d'esame.

Per quanto concerne la valutazione di questi studenti, la Commissione d'esame utilizzerà, come prevede la norma, la griglia di valutazione nazionale del colloquio (Allegato A OM n. 54 del 26 marzo 2026 allegata al Documento del Consiglio di classe) e insieme farà pedissequamente riferimento al documento PDP degli studenti BES in modo da non valutare negativamente gli errori che derivino dalle difficoltà specifiche certificate di ciascuno studente.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è stato deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tematiche individuate:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, legalità e solidarietà.
- Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale.

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati (alla data del 14 maggio):

Trimestre (docente)	Ore	Tema
TOPOGRAFIA	12	Corso drone (tecnologie inclusive: i droni come strumento di pari opportunità)
SCIENZE MOTORIE	4	Stile di vita: Salute Dinamica e benessere psicofisico
Pentamestre (docente)	Ore	Tema
P.C.I.	5	Deontologia professionale

STORIA ██████████	8	Organismi internazionali (ONU e UE)
GEO. ECON. ESTIMO ██████████	4	CATASTO ATTIIVA' PROFESSIONALE DEL PERITO - Catasto estimativo, Usufrutto, servitù prediali
CDC Su proposta della commissione salute	2	Progetto salute "perché donare" organizzato dalla Asl in collaborazione con le associazioni Fratres, Admo, Ail
TOPOGRAFIA ██████████	1	Catasto rilievi
TOTALE	36	

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I percorsi progettuali dei PCTO comunque attivati si sono basati sulle seguenti finalità:

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro;
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività;
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi;
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma;
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

In particolare, le esperienze di PCTO nel corso del triennio si possono riassumere in tre gruppi:

1. ore in classe (progetti e rilievi sul territorio svolti con docenti interni);
2. ore in classe equiparabili a ore stage aziendali (seminari, convegni, visite guidate, uscite didattiche e lezioni con esperti esterni ecc.);
3. ore in azienda/ente/professionista (partita IVA).

Per tutto il triennio, le attività relative ai primi due punti sopra indicati, sono state effettuate durante l'attività didattica, mentre quelle relative al terzo punto (tirocinio in azienda esterna) sono state organizzate in parte durante l'attività didattica ed in parte al termine delle lezioni o nel periodo estivo.

Nei casi in cui è stato possibile attivare nell'arco del triennio percorsi individuali, la scelta dell'azienda/ente/professionista in cui gli studenti sono stati inseriti è stata fatta, coinvolgendo anche le famiglie, sia in base al comune di residenza, sia in base alle personali inclinazioni, interessi specifici ed esperienze pregresse. In generale questo percorso formativo si è articolato in quattro fasi:

1. Scelta: ogni studente ha potuto contare su un professore di riferimento (tutor interno) con il quale, sulla base delle proprie competenze, attitudini e ambizioni, ha selezionato la struttura ospitante;
2. Contatto con il tutor esterno dell'azienda: ogni studente, insieme al tutor scolastico interno, ha preso contatto con il tutor esterno ed ha firmato il patto formativo, un documento con il quale si è impegnato al rispetto di tutte le norme – di privacy, antinfortunistiche, comportamentali e di sicurezza – vigenti nell'azienda ospitante;
3. Svolgimento: periodo formativo di tirocinio, durante il quale lo studente ha documentato tutte le attività sul proprio diario di bordo individuale;
4. Valutazione: attuata al termine del periodo di tirocinio, sia da parte del tutor scolastico interno che esterno mediante una scheda di valutazione dello studente.

La comunicazione con le famiglie è stata gestita attraverso la stipula del Patto formativo che prevede l'assunzione di una serie di impegni e di responsabilità da parte degli studenti e delle famiglie stesse, nei confronti dell'attività del PCTO.

I rapporti con le aziende, gli enti ed i professionisti sono stati inizialmente gestiti attraverso e-mail e contatti telefonici, dopo i quali sono stati effettuati gli abbinamenti azienda/ente/professionista-studente e quindi stipulate specifiche Convenzioni tra l'Istituto e la Struttura ospitante (tutor esterno). Durante i periodi di tirocinio in azienda/ente/professionista, sono state invece effettuate visite, presso le strutture ospitanti, da parte dei docenti referenti (tutor scolastico interno) di ciascuna articolazione della classe.

Al termine dell'attività sono stati organizzati degli incontri con gli studenti presso l'Istituto, al fine di raccogliere il materiale necessario, diario di bordo individuale e scheda di valutazione dello studente da parte del tutor aziendale, e di monitorare l'esperienza svolta dagli studenti durante il tirocinio.

In riferimento ad ogni a.s., ciascun alunno ha compilato un Diario personale, in cui sono state riepilogate tutte le esperienze svolte nell'ambito dell'attività dei PCTO, sia quelle effettuate in ambiente scolastico che quelle effettuate presso le aziende esterne. Tutta la documentazione è inserita nel fascicolo generale della classe nello specifico anno con i relativi fascicoli personali degli alunni.

Di seguito, relativamente a ciascun anno scolastico, si riporta una sintesi delle attività di PCTO che sono state svolte, sia a scuola che in azienda/ente/professionista esterno con il relativo monte ore massimo raggiunto.

Classe TERZA (a.s. 2023/2024)

Docente tutor scolastico interno: prof. [REDACTED]

❖ Riepilogo delle diverse attività svolte dalla classe:

- PROGETTO DI STUDIO "IL GEOMETRA E IL TERRITORIO ARETINO";
- A.N.F.O.S. - FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;
- ACCA SOFTWARE - Competenze di base uso software EDIFICIUS corso BIM (primo anno);
- VISITA GOLA BOTTACCIONE - GUBBIO (PG)
- Stage presso Studi professionali o aziende esterne.

Classe QUARTA (a.s. 2024/2025)

Docente tutor scolastico interno: prof. [REDACTED]

❖ Riepilogo delle diverse attività svolte dalla classe:

- ACCA SOFTWARE - Corso software BIM Edificius, 2° modulo;
- PROGETTO DRONE - Corso pilota droni A1 e A3;
- VISITA SAIE BOLOGNA;
- INCONTRO CASA RUBNER - Convegno presso sede scolastica;
- PROGETTO FONDAZIONE PAUSELLI MONNANNI - Rilievo planoaltimetrico di una porzione del sito denominato Villa Severi in Arezzo;
- INCONTRO SCM - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO ING. ALESSANDRO GHINELLI - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO BARACLIT - Convegno presso sede scolastica;
- PROGETTO SEMPLICEMENTE DONNA - Incontro presso sede scolastica;
- INCONTRO CNA - Convegno presso sede scolastica;
- SALONE SMART FUTURE - Convegno presso sede diversa da quella scolastica.

Classe QUINTA (a.s. 2025/2026)

Docente tutor scolastico interno: prof. [REDACTED]

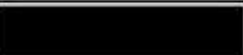
❖ Riepilogo delle diverse attività svolte dalla classe:

- INCONTRO LOGICA 3 - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO GENIO CIVILE - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO CON UNIVERSITÀ DI FIRENZE - Convegno presso sede diversa da quella scolastica;
- Progetto DRONE - Corso pilota droni A1 e A3;
- INCONTRO POLISTAMP - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO AGENZIA DEL LAVORO UMANA - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO ECOSISM - Convegno presso sede scolastica;
- PROGETTO PERCHÉ DONARE - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO FF. AA. - Convegno presso sede scolastica;
- ACCA SOFTWARE - Corso software BIM Edificius 3° modulo;
- INCONTRO BORGIONI PREFABBRICATI - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO ITS ACADEMY - Convegno presso sede scolastica.

Tutti gli alunni hanno svolto PCTO di durata complessiva abbondantemente superiore a 150 ore.

Si riporta, di seguito, uno schema complessivo delle ore svolte dagli studenti nell'ambito dei PCTO.

	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26	Totale
	117 ore	104 ore	100 ore	321 ore
		117 ore	168 ore	285 ore
	117 ore	102 ore	100 ore	321 ore
	231 ore	99 ore	100 ore	437 ore
	45 ore	169 ore	100 ore	314 ore
	117 ore	134 ore	160 ore	411 ore
	115 ore	104 ore	90 ore	309 ore
	117 ore	102 ore	105 ore	324 ore
	114 ore	104 ore	100 ore	318 ore
	250 ore	100 ore	96 ore	446 ore

				
	117 ore	104 ore	102 ore	323 ore
	117 ore	102 ore	94 ore	313 ore
	117 ore	104 ore	102 ore	323 ore
	117 ore	102 ore	98 ore	317 ore
	115 ore	100 ore	98 ore	313 ore
	117 ore	104 ore	102 ore	323 ore
	109 ore	99 ore	96 ore	304 ore
	116 ore	104 ore	102 ore	322 ore
	107 ore	98 ore	100 ore	305 ore
		33 ore	168	201 ore

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

Per quanto riguarda l'Orientamento la classe ha partecipato sia alle attività promosse dalla scuola/tutor e appoggiate dal consiglio di classe, che dalle iniziative promosse dai docenti nelle varie discipline. E' da sottolineare il fatto che l'indirizzo tecnologico è per natura ricco di opportunità formative ed informative con valenza orientativa.

Gli alunni nel corso del triennio hanno inoltre provveduto ad arricchire il Curriculum dello studente presente nella piattaforma UNICA ed al caricamento dei capolavori.

Attualmente, gli alunni devono ancora concludere delle attività che possono andare a confluire nella piattaforma UNICA.

2.7.2. Attività svolte

Alla data corrente maggio risultano svolte le seguenti attività:

CURRICOLO COMPETENZE ORIENTATIVE CLASSE 5° A CAT (minimo 30 ore)						
Materia/ docente	MACRO AREA	OBIETTIVI	COMPETENZE	ATTIVITA'	Periodo	Ore necessarie allo svolgimento dell'attività
TOPOG RAFIA/ [REDACTED]	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Preparazione all'attestato UAS, riflessione su attitudini, analisi sbocchi professionali, problem-solving, teamwork, uso strumenti digitali	Capacità di usare UAS (Droni) e sviluppare idee innovative legate alle applicazioni UAS.	Progetto DRONE Corso teorico/pratico in orario curricolare finalizzato alla preparazione ai test online per l'ottenimento delle patenti di pilota UAS.	Trimestre 2 ore - 10/11/2025 2 ore - 17/11/2025 2 ore - 24/11/2025 2 ore - 01/12/2025 1 ora - 09/12/2025 1 ora - 15/12/2025 1 ora - 16/12/2025 1 ora - 17/12/2025	13
		Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere relazioni professionali con le istituzioni, possibilità occupazionali nelle strutture pubbliche	Utilizzare gli strumenti per interfacciarsi con le istituzioni - Catasto	Pentamestre 1 ore 27/04/2026	
Italiano [REDACTED]	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Saper costruire un testo/una presentazione efficaci	Saper costruire un testo/una presentazione efficaci	Possibilità post-diploma; TOLC; il sito CISIA; Presentazioni efficaci e Incontro con Genio civile	Trimestre 1 ora - 18/09/2025 1 ora - 25/09/2025 2 ore - 09/10/2025	4 +3
				Realizzazione di una presentazione riassuntiva delle attività di PCTO del triennio da utilizzare in sede di colloquio d'esame o di un elaborato da caricare in piattaforma UNICA come capolavoro dell'anno Simulazione INVALSI/TOLC	Pentamestre	

				Colloquio d'esame	19/2/2026 120' [REDAZIONE]	
				Preparazione di un testo che serva per aprire il colloquio d'esame	5/3/2026 (50') [REDAZIONE] 8/4/2026	
ESTIMO/ [REDAZIONE]	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere relazioni professionali con le istituzioni, possibilità occupazionali nelle strutture pubbliche	utilizzare gli strumenti per interfacciarsi con le istituzioni	Interventi di professionisti a scuola, visite guidate nei vari uffici	Trimestre:	11
PCI/ [REDAZIONE]	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Saper pianificare e gestire un progetto edilizio in ogni sua fase, onde interfacciarsi con i soggetti propri del mondo del lavoro.	Saper utilizzare tutti gli strumenti informatici utili al riferimento di materiale informativo, nonché all'elaborazione di progetti completi in ogni parte.	Redazione di una serie di progetti edilizi completi in ogni parte.	Trimestre 1 ora 13/10/2025 4 ore 14/10/2025 2 ore 16/10/2025 2 ore 21/10/2025 1 ora 22/10/2025 1 ora 23/10/2025	11
Gestione Cantieri [REDAZIONE]	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere la normativa vigente in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro nei cantieri edili. Conoscere la normativa vigente sulla gestione dei lavori pubblici.	Saper utilizzare tutti gli strumenti digitali e le risorse digitali e non per formarsi come professionisti in grado di organizzare, coordinare e dirigere le attività di cantiere per garantire il rispetto di tempi, costi, qualità, sicurezza e normative.	Redazione di esercizi specifici ed elaborati grafici pertinenti.	Trimestre 1 ora 16/10/2025 1 ora 22/10/2025 1 ora 24/10/2025 1 ora 03/11/2025	4
Matematica	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Guida alla scelta della facoltà universitaria. Conoscere i test di preparazione alle facoltà tecnico/scientifiche.	Saper utilizzare i testi o le piattaforme per la preparazione ai tolc	Redazione di esercizi specifici	Trimestre e pentamestre. 09/01/2026 14/01/2026 16/01/2026 04/02/2026 06/02/2026	5
Inglese	Macroaree 1, 4 1. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali; Pianificazione e	Preparazione del proprio CV in inglese.	Saper compilare e presentare il proprio portfolio e di competenze personali e specifiche	Esercizi di strutture e lessico di terminologia specifica. Role playing. Redazione di testi specifici in lingua (CV e cover letter)	Pentamestre	4

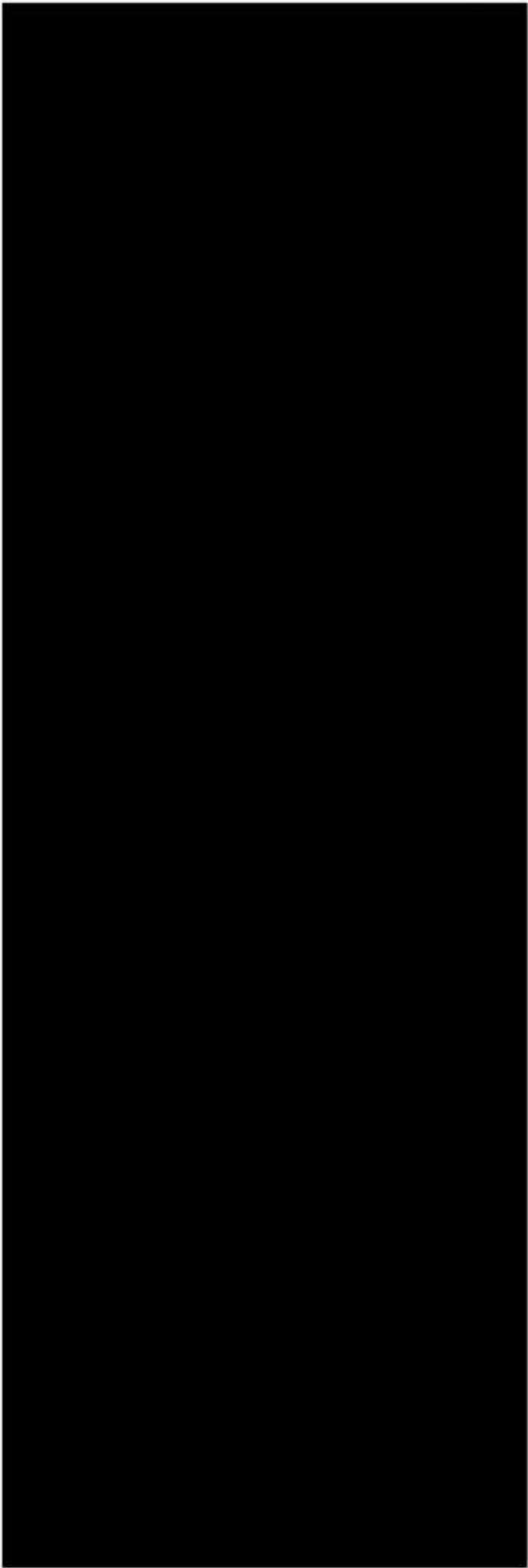
	gestione del futuro; competenza progettuale)					
CDC SU PROPOSTA	Macroarea 1, 4 2. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali; Pianificazione e gestione del futuro; competenza progettuale)	Capire l'importanza di 'donare'	Sviluppo della coscienza sociale	Progetto salute "perché donare" organizzato dalla Asl in collaborazione con le associazioni Fratres, Admo, ail	Pentamestre 18/03/2026 26/03/2026	1,5 ora 1 ora
IRC	Macroarea 1, 4 3. Conoscenza di sé (autoconsapevolezza competenze personali; Pianificazione e gestione del futuro; competenza progettuale)	Informazione e prevenzione	Sviluppo della coscienza personale e sociale	Progetto "We Free", San Patrignano	Pentamestre 13/05/2026	6 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Corso di formazione finalizzato all'ottenimento di un attestato di partecipazione.	Imparare ad utilizzare un software di disegno parametrico particolarmente richiesto nel mondo del lavoro.	Corso BIM - 3° anno con Acca software spa	Trimestre/Pentamens tre	70 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Settore Sismica, Regione Toscana, approfondimento su tematiche di grande rilievo per la futura professione del geometra.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Incontro con l'Ing. Dario Pierucci, Responsabile P.E.Q. del Presidio di Arezzo – Settore Sismica, Regione Toscana.	Trimestre 09/10/2025	1,5 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Presentare l'azienda ed i progetti di rilievo, illustrare la piattaforma di progettazione e come il geometra libero professionista possa utilizzare la piattaforma per fornire consulenza alla committenza, discutere delle opportunità professionali di lavoro per figure tecniche come quella del geometra (sia come dipendenti che come consulenti esterni) e le competenze	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Orientamento post diploma, incontro con Logica Tre s.r.l.	Trimestre 12/11/2025	1.5 ore

		richieste.				
CDC	Macroarea 1 conoscenza di sé	Informazione e prevenzione	Sviluppo della coscienza personale e sociale	Premio semplicemente donna	Trimestre 21/11/2025	2 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere nuovo corso di Laurea.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Visita Firenze per Corso di Laurea e professionalizzante e abilitante alla professione del Geometra	Trimestre 25/11/2025	4 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere aziende specializzate nella produzione di infissi che si avvale di macchinari di ultima generazione ed all'avanguardia.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Orientamento post diploma, incontro con Polistamp Infissi s.r.l.	Trimestre 05/12/2025	1.5 ore
CDC	Macroarea 1 conoscenza di sé	Informazione e prevenzione	Sviluppo della coscienza personale e sociale	Giornata della memoria	Pentamestre 27/01/2026	2 ora
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscenza del percorso universitario e possibili sbocchi lavorativi.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative..	Orientamento post diploma con UniSi	Pentamestre 03/02/2026	1 ora
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscenza del percorso universitario e possibili sbocchi lavorativi.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Salone dello studente	Pentamestre 11/02/2026	5 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere e sapersi orientare nella scelte del proprio futuro lavorativo.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Orientamento post diploma/incontro con Umana, agenzia per il lavoro	Pentamestre 12/02/2026	1 ora
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere azienda leader nella produzione di materiali impiegati da decenni nell'edilizia tradizionale e fabbricati realizzati	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Ecosism s.r.l. Ingegneria Sismica.	Pentamestre 27/02/2026	2 ore

		con metodologia all'avanguardia.				
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere le possibili opportunità lavorative nelle Forze armate e di Polizia.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Forze Armate e Forze di Polizia	Pentamestre 19/03/2026	1 ora
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere azienda leader nel campo degli edifici prefabbricati.	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	Borgioni Prefabbricati s.r.l.	Pentamestre 22/04/2026	2 ore
CDC	Macroaree 1-6 (conoscenza di sé, esplorazione opportunità, decision making, pianificazione futuro, competenze relazionali, digitali e imprenditoriali)	Conoscere gli ITS	Sviluppo della coscienza personale e delle opportunità lavorative.	ITS Academy Energia Ambiente Sostenibilità	Pentamestre 28/04/2026	1 ora
					TOTALE ore classe	138

La programmazione delle attività di orientamento - cui hanno per altro giovato alcuni moduli di educazione civica, qui non sempre riportati - potrebbe beneficiare di ulteriori integrazioni nel corso dell'ultima parte dell'anno, successiva alla predisposizione del presente documento.

Di seguito un resoconto delle ore svolte per ogni singolo studente.



2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte principalmente in itinere e per quasi tutte le discipline all'interno delle ore curricolari per non appesantire il lavoro agli alunni. Per una descrizione più puntuale ed un ulteriore approfondimento si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

La maggior parte delle attività di arricchimento dell'offerta formativa di questa classe sono state gestite come PCTO, data la specificità professionalizzante del percorso formativo dell'indirizzo.

Classe terza:

- PROGETTO DI STUDIO "IL GEOMETRA E IL TERRITORIO ARETINO";
- A.N.F.O.S. - FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;
- ACCA SOFTWARE - Competenze di base uso software EDIFICIUS corso BIM (primo anno);

Classe quarta:

- ACCA SOFTWARE - Corso software BIM Edificius, 2° modulo;
- PROGETTO DRONE - Corso pilota droni A1 e A3;
- VISITA SAIE BOLOGNA;
- INCONTRO CASA RUBNER - Convegno presso sede scolastica;
- PROGETTO FONDAZIONE PAUSELLI MONNANNI - Rilievo planoaltimetrico di una porzione del sito denominato Villa Severi in Arezzo;
- INCONTRO SCM - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO ING. ALESSANDRO GHINELLI - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO BARACLIT - Convegno presso sede scolastica;
- PROGETTO SEMPLICEMENTE DONNA - Incontro presso sede scolastica;
- INCONTRO CNA - Convegno presso sede scolastica;
- SALONE SMART FUTURE - Convegno presso sede diversa da quella scolastica.

Classe quinta:

- INCONTRO LOGICA 3 - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO GENIO CIVILE - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO CON UNIVERSITÀ DI FIRENZE - Convegno presso sede diversa da quella scolastica;
- Progetto DRONE - Corso pilota droni A1 e A3;
- INCONTRO POLISTAMP - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO AGENZIA DEL LAVORO UMANA - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO ECOSISM - Convegno presso sede scolastica;
- PROGETTO PERCHÉ DONARE - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO FF. AA. - Convegno presso sede scolastica;
- ACCA SOFTWARE - Corso software BIM Edificius 3° modulo;
- INCONTRO BORGIONI PREFABBRICATI - Convegno presso sede scolastica;
- INCONTRO ITS ACADEMY - Convegno presso sede scolastica.
- PROGETTO FONDAZIONE PAUSELLI MONNANNI

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Moltissime delle attività svolte nella stesura dei progetti, essendo attività professionali reali, hanno coinvolto più discipline. Dall'analisi delle prove delle singole discipline e dei percorsi PCTO, si possono analizzare le diverse materie coinvolte.

Inoltre nel corso della classe quinta, sono state proposte le seguenti attività interdisciplinari:

- Educazione civica (riepilogo al punto 2.5).
- Attività di orientamento (riepilogo al punto 2.7).

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 23 aprile 2026 e con le seguenti modalità: titoli scelti dal Dipartimento di Lettere, ovvero quelli della sessione suppletiva dell'esame di Stato 2023.

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata durante l'intero arco della mattina del giorno 20 aprile 2026 e con le seguenti modalità: somministrazione di una traccia di progettazione, ovvero traccia di una precedente sessione di Esami di Stato.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 28 maggio 2026, con le seguenti modalità: svolgimento di un colloquio mattutino con due studenti, in presenza della classe e di un'intera commissione che si propone di replicare, per composizione numerica e disciplinare, quella dell'Esame di Stato.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri approvati dal Collegio dei docenti e presente nel verbale n.6 del 29/04/2026 .

3. CONTENUTI DISCIPLINARI.

3.1 DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI.

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- Criteri generali di progettazione; schematizzazione delle fasi di progetto; i livelli di progettazione nel settore dei lavori pubblici;
- Elementi di urbanistica: strumenti urbanistici; piani di coordinamento regionali; piano territoriale provinciale; piano strutturale; piano operativo comunale;
- Normativa in materia edilizia; CILA; SCIA; Permesso di costruire; SCEA; oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
- Normativa di riferimento relativa all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Cenni sulla progettazione antincendio;
- Progettazione: studio di un progetto di una scuola materna; studio di un progetto di un ristorante; studio di un progetto di albergo; studio di un progetto di una ludoteca;
- Elementi di geotecnica: terreni; resistenza dei terreni; carte geologiche; indagini geognostiche;
- Fondazioni: fondazioni continue e discontinue; carico limite; liquefazione del terreno; progetto di un plinto in calcestruzzo armato;
- Tecnologia delle opere di sostegno: classificazione; opere di sostegno flessibili; opere di sostegno rigide; spinta del terreno sulle opere di sostegno; Teoria di Coulomb; spinta del terreno con sovraccarico;
- Terremoti e azioni sulle costruzioni: accelerazione sismica; rischio sismico; tipologie strutturali sismo-resistenti; baricentri delle masse e delle rigidità; criteri generali di progettazione; edifici in calcestruzzo armato; edifici in muratura ordinaria, confinata e armata; protezione sismica;
- Recupero del costruito: rilievo geometrico, materico e del degrado; dissesti delle strutture murarie;
- Recupero del costruito: consolidamento delle fondazioni; consolidamento delle murature; consolidamento delle strutture in calcestruzzo armato;
- Elementi di architettura bioclimatica; materiali isolanti (tipologie e caratteristiche); applicazioni dei materiali isolanti;
- Isolamento termico: comportamento invernale; trasmittanza termica; normativa vigente in materia di progettazione termica; comportamento estivo; fenomeni di condensa; ponti termici;
- Tecniche di isolamento termico: pareti, fondazioni, solai interpiano, solai di copertura, coperture a falde, sottotetti;
- Certificazione energetica: edifici NZEB; APE; certificazione di sostenibilità ambientale;
- Impianti di riscaldamento: composizione; impianti centralizzati e autonomi; materiali per tubazioni; caldaie; pompe di calore; dimensionamento di un impianto di riscaldamento;
- Storia dell'architettura: architettura del ferro; Esposizioni Universali; Torre Eiffel; Art Nouveau in Belgio e Francia; Casa Batllò; Casa Milà; Sagrada Família; Stile Liberty; Scuola di Chicago; Movimento Moderno; Fabbrica di turbine AEG; Villa Savoye; Unità di abitazione di Marsiglia; Notre Dame du Haut; Padiglione di Barcellona; Casa sulla cascata; Solomon Guggenheim Museum; Razionalismo; Casa del Fascio; architettura contemporanea; Centro Pompidou; Cimitero di San Cataldo; Piramide del Louvre; Città delle Arti e delle Scienze; Museo Guggenheim di Bilbao; Auditorium Parco della Musica; Millennium Dome; MAXXI; Stazione Mediopadana; ponti di Reggio Emilia; Bosco Verticale; CityLife.

3.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- I contenuti sono stati selezionati con l'obiettivo di fornire una preparazione completa e coerente con il profilo del tecnico nel settore delle costruzioni, integrando aspetti progettuali, normativi, strutturali, impiantistici e storico-architettonici. La scelta ha privilegiato argomenti fondamentali per comprendere l'intero processo edilizio, dalla pianificazione urbanistica alla realizzazione e gestione dell'opera, con particolare attenzione alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica. Inoltre, sono stati inclusi esempi progettuali e riferimenti alla storia dell'architettura per sviluppare una visione critica e consapevole del costruito.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere i criteri generali della progettazione edilizia e le diverse fasi del processo progettuale, con particolare riferimento ai livelli previsti nei lavori pubblici.
- Conoscere gli strumenti urbanistici e la pianificazione territoriale (piani regionali, provinciali e comunali).
- Conoscere la normativa edilizia vigente e le principali pratiche amministrative (CILA, SCIA, Permesso di Costruire, SCEA), nonché gli oneri urbanistici.
- Conoscere la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche e i principi base della progettazione antincendio.
- Conoscere le caratteristiche funzionali e distributive delle diverse tipologie edilizie (scuole, ristoranti, alberghi, spazi ricreativi).
- Conoscere i fondamenti di geotecnica, le caratteristiche dei terreni e le principali indagini geognostiche.
- Conoscere le tipologie di fondazioni e opere di sostegno, i principi di calcolo (carico limite, spinta delle terre, teoria di Coulomb).
- Conoscere le azioni sismiche sulle costruzioni e i criteri di progettazione antisismica per diverse tipologie strutturali.
- Conoscere le tecniche di rilievo e diagnosi del costruito e gli interventi di consolidamento strutturale.
- Conoscere i principi dell'architettura bioclimatica, dell'isolamento termico e della certificazione energetica (APE, edifici NZEB).
- Conoscere il funzionamento e il dimensionamento degli impianti di riscaldamento.
- Conoscere le principali correnti e opere della storia dell'architettura tra Ottocento e contemporaneità.

Abilità:

- Applicare i criteri di progettazione per sviluppare elaborati relativi a diverse tipologie edilizie.
- Interpretare e utilizzare strumenti urbanistici e normative tecniche nella pratica progettuale.
- Redigere e comprendere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per gli interventi edilizi.
- Analizzare le caratteristiche dei terreni e scegliere le soluzioni fondazionali più idonee.
- Eseguire semplici dimensionamenti strutturali (es. plinti, opere di sostegno) e valutare le azioni sulle costruzioni.
- Individuare soluzioni progettuali adeguate in zona sismica.

- Effettuare rilievi e riconoscere i principali fenomeni di degrado degli edifici, proponendo interventi di recupero.
- Applicare tecniche di isolamento termico e valutare il comportamento energetico degli edifici.
- Dimensionare in modo semplificato un impianto di riscaldamento.
- Riconoscere e analizzare opere architettoniche significative, collegandole al contesto storico e tecnologico.

Competenze:

- Sviluppare un approccio progettuale completo, integrando aspetti normativi, tecnici, strutturali e impiantistici.
- Operare scelte progettuali consapevoli in relazione alla sicurezza, alla sostenibilità e all'efficienza energetica.
- Interpretare il territorio e i vincoli urbanistici per inserire correttamente un intervento edilizio nel contesto.
- Valutare il comportamento strutturale delle costruzioni, anche in relazione al rischio sismico.
- Gestire interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
- Integrare principi di sostenibilità ambientale e architettura bioclimatica nella progettazione.
- Utilizzare il linguaggio tecnico del settore e comunicare in modo efficace le scelte progettuali.
- Collegare le conoscenze tecniche con la cultura architettonica, sviluppando capacità critica nell'analisi delle opere.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato, nel complesso, un impegno sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi previsti con una certa difficoltà. Solo una parte limitata degli studenti si è distinta per partecipazione attiva e interesse costante, mentre la maggioranza ha mantenuto un atteggiamento piuttosto passivo, intervenendo raramente durante le lezioni.

Nonostante ciò, le consegne sono state generalmente rispettate nei tempi stabiliti, evidenziando un senso di responsabilità adeguato sotto il profilo organizzativo. Le competenze previste dal percorso sono state acquisite in modo parziale dalla classe, con risultati complessivamente sufficienti ma non sempre consolidati.

Nel complesso, si tratta di una classe che ha raggiunto una preparazione di base attraverso un impegno non sempre continuo e spesso finalizzato al conseguimento della sufficienza, fatta eccezione per alcuni studenti che hanno dimostrato maggiore partecipazione, interesse e autonomia nello studio.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel corso del percorso formativo sono emerse, fin dalle prime fasi, alcune lacune pregresse nella preparazione degli studenti, rilevate durante lo svolgimento delle lezioni e delle attività applicative. Tali difficoltà, diffuse nella maggior parte della classe, hanno riguardato in particolare la rielaborazione autonoma dei contenuti e l'applicazione delle conoscenze di base, rendendo necessario, in più occasioni, un recupero in itinere e un rallentamento del ritmo inizialmente previsto.

Per quanto riguarda i mezzi e le metodologie didattiche, si è fatto ricorso a lezioni dialogate, finalizzate a stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, sebbene quest'ultima sia risultata limitata a un numero ristretto di studenti. Sono state inoltre proposte attività di cooperative learning, utili a favorire il confronto tra pari e a sostenere gli studenti in maggiore difficoltà, e momenti di didattica laboratoriale, che hanno rappresentato una componente centrale del percorso, permettendo un apprendimento più concreto e operativo. Il materiale didattico è stato costantemente condiviso tramite la piattaforma Classroom, al fine di garantire continuità nello studio e facilitare l'organizzazione del lavoro individuale.

Relativamente ai tempi, è stato dedicato ampio spazio alle attività laboratoriali, ritenute fondamentali per il consolidamento delle competenze pratiche e per una migliore comprensione dei contenuti teorici. Nonostante le difficoltà iniziali e la necessità di soffermarsi su alcuni argomenti per colmare le lacune emerse, la programmazione didattica è stata comunque portata a termine in modo completo entro i tempi previsti. Ciò è stato possibile grazie a una gestione equilibrata delle attività e a un impegno complessivamente adeguato da parte della classe, che ha consentito di affrontare sia gli aspetti teorici sia quelli applicativi senza particolari criticità sul piano organizzativo.

3.2 Disciplina: Gestione del cantiere, Sicurezza dell'ambiente di lavoro.

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- Il cantiere: cantieri temporanei e mobili; esecuzione dei lavori; progetto del cantiere;
- Le figure responsabili in cantiere;
- Documentazione da cantiere: POS, PSC; Fascicolo dell'opera; Piano delle emergenze, notifica preliminare;
- Allestimento del cantiere: recinzioni, percorsi, logistica da cantiere, postazioni fisse; aree di stoccaggio, aree di deposito, impianti;
- Macchine da cantiere: classificazione, obblighi, disposizioni, macchine movimento terra, macchine per sollevamento;
- Opere provvisorie: opere provvisorie per lavori e per lavori in quota, ponteggi;
- Normativa vigente in materia di gestione dei lavori pubblici;
- Documenti contabili: computo metrico e computo metrico estimativo.

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti della disciplina *Gestione del cantiere, Sicurezza dell'ambiente di lavoro* è stata orientata a fornire agli studenti una preparazione completa sugli aspetti organizzativi, tecnici e normativi del cantiere edile.

In particolare, sono stati affrontati i temi relativi al cantiere come sistema organizzato (cantieri temporanei e mobili, fasi di esecuzione e progetto del cantiere), al fine di sviluppare una visione d'insieme del processo edilizio. È stata data rilevanza alle figure responsabili in cantiere per comprendere ruoli e responsabilità professionali.

Un ruolo centrale è stato attribuito alla documentazione di cantiere (POS, PSC, fascicolo dell'opera, piano delle emergenze, notifica preliminare), considerata fondamentale per garantire sicurezza e conformità normativa.

Sono stati inoltre trattati l'allestimento e la logistica del cantiere, le macchine e le attrezzature, nonché le opere provvisorie, con particolare attenzione ai lavori in quota, per sviluppare competenze operative e di prevenzione dei rischi.

Completano il percorso la normativa sui lavori pubblici e i principali documenti contabili, come il computo metrico estimativo, al fine di integrare gli aspetti tecnici con quelli economico-gestionali.

I contenuti sono stati selezionati in coerenza con il profilo dell'indirizzo, privilegiando l'applicazione pratica delle conoscenze e il collegamento con il contesto professionale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Conoscere le tipologie di cantiere (temporanei e mobili), le fasi di esecuzione dei lavori e i criteri di progettazione del cantiere. Conoscere le figure professionali coinvolte e le relative responsabilità, la documentazione obbligatoria (POS, PSC, fascicolo dell'opera, piano delle emergenze, notifica preliminare), i principi di allestimento e organizzazione logistica del cantiere, le principali macchine e attrezzature, le opere provvisorie, la normativa vigente in materia di sicurezza e lavori pubblici, nonché i documenti contabili come il computo metrico estimativo.

Abilità:

- Saper analizzare e organizzare un cantiere in relazione alle diverse fasi operative, individuare le figure professionali e i relativi compiti, leggere e predisporre la documentazione di cantiere essenziale, progettare l'allestimento del cantiere (spazi, percorsi, aree di stoccaggio), riconoscere e utilizzare correttamente macchine e opere provvisorie in sicurezza, e redigere semplici computi metrici estimativi.

Competenze:

- Essere in grado di gestire e pianificare le attività di cantiere in modo consapevole, nel rispetto delle normative vigenti e delle condizioni di sicurezza, integrando aspetti tecnici, organizzativi ed economici. Sanno operare scelte adeguate nella predisposizione del cantiere, collaborare con le diverse figure professionali e applicare le conoscenze acquisite a contesti reali o simulati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha mostrato un impegno complessivamente adeguato nello studio della disciplina, partecipando alle attività didattiche con continuità. Il livello di apprendimento raggiunto risulta nel complesso sufficiente, con alcuni studenti che hanno conseguito risultati più che soddisfacenti e, in diversi casi, pienamente al di sopra della sufficienza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo si è svolto attraverso lezioni dialogate ed esercitazioni pratiche, che hanno favorito il coinvolgimento attivo degli studenti e la comprensione dei contenuti. Sono state inoltre svolte attività di tipo laboratoriale per consolidare le conoscenze teoriche mediante applicazioni operative.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati principalmente il libro di testo e materiale integrativo condiviso tramite la piattaforma Classroom.

Le attività si sono svolte nel rispetto della programmazione annuale prevista, seguendo una scansione temporale coerente con gli obiettivi disciplinari.

3.3. Disciplina: Topografia

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

AGRIMENSURA CALCOLO DELLE AREE

* Metodi numerici e grafo-numerici :

- Area di un triangolo
- Area di un quadrilatero
- Formula di camminamento
- Area di un poligono per mezzo delle coordinate polari
- Area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane
- Formule di gauss

* Metodi grafici :

- Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente
- Integrazione grafica

*Divisione delle aree

Generalita' e calcolo preliminare delle aree parziali

* Divisione di appezzamenti di uguale valore unitario :

- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto interno.
- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un vertice.
- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da punto del perimetro.
- Divisione di un triangolo con dividenti parallele ad un lato.
- Divisione di un triangolo con dividenti perpendicolari ad un lato.
- Divisione di un triangolo con una dividente che forma un angolo assegnato con un lato.
- Divisione di appezzamenti di forma poligonale con dividenti uscenti da un punto del confine
- Divisione di appezzamenti di forma poligonale con dividenti uscenti da un punto interno
- Divisione di appezzamenti di forma poligonale con dividenti aventi direzione assegnata

§ Bilatera con un punto p interno noto

§ Trilatera con dividente su perimetro

§ Trilatera con dividente interna

§ Dividenti paralleli a direzione assegnata

§ Area a forma trapezia

* Spostamento di confine :

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso parallelo o perpendicolare ad una direzione assegnata

*Rettifica di confine :

- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo

- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale

- Sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata

- Sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da punto noto

*Spianamenti

- Generalita'
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita
- Spianamento con piano orizzontale di compenso

IL CATASTO ITALIANO - PREGEO (ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA)

- Caratteristiche del catasto
- Mappa catastale
- Aggiornamento del catasto geometrico
- I punti fiduciali e inquadramento
- Applicazione pregeo (concetti generali)
- Metodi di rilievo catastale (allineamenti e squadri, rilievo celerimetrico, poligonazioni, rilievo satellitare gps)

Esercitazione pratica: calcolo e restituzione grafica di piano quotato a curve di livello con profilo longitudinale terreno su sezioni assegnate, in preparazione al progetto stradale

STRADE

- * Nozioni generali
- Pendenza longitudinale massima - raggio minimo delle curve orizzontali circolari monocentriche
- Intersezioni stradali a livello e non
- Caratteristiche geometriche della strada
- * Il progetto di una strada:
- Indagini preliminari
- Allegati di un progetto stradale
- Studio preliminare del tracciato ed esecuzione del tracciolino
- Studio definitivo del tracciato
- Planimetria
- Curve circolari monocentriche
- Elementi di una curva monocentrica
- Problemi sugli attraversamenti
- Criteri di inserimento delle livellette
- * Sezioni trasversali e calcoli relativi (trattazione anche di casi particolari con manufatti)
- * Volumi dei solidi stradali e problemi relativi
- * Metodo delle sezioni ragguagliate
- * Diagramma delle aree di occupazione
- * Calcolo analitico dei volumi del solido stradale
- * Diagramma delle masse e delle masse depurate
- * **Redazione completa del progetto di un tronco stradale assegnata su planimetrie reali a curve di livello**

CORSO DRONE (ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA)

- * Normativa,
- * Regole di aeronavigabilit ,
- * Privacy,
- * Teoria del volo.

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Misura delle aree (metodi analitici e grafici)
- Divisione delle aree di terreni aventi stesso valore unitario (con dividendi passanti per un punto o parallele a direzioni)
- Rettifica dei confini

- Spianamenti orizzontali di quota assegnata e di compenso
- Progettazione stradale (planimetria – profilo longitudinale – sezioni trasversali – diagrammi delle aree di occupazione e delle masse – relazione e calcolazioni correlate) - Picchettamenti di assi e curve. –

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

- Contenuti teorici relativi alla progettazione stradale e alle opere connesse;
- Principi e metodi di risoluzione dei problemi applicativi della disciplina;
- Tecniche di rilievo planimetrico e altimetrico;
- Strumenti e metodologie per l'acquisizione e la restituzione dei dati;
- Normativa e riferimenti utili all'esercizio della libera professione.

Abilità

- Risolvere problemi applicativi in modo corretto ed efficace;
- Applicare i contenuti teorici a situazioni pratiche e professionali;
- Eseguire in autonomia la progettazione di strade e opere correlate;
- Scegliere e utilizzare in modo appropriato tecniche e strumenti di rilievo;
- Elaborare e restituire correttamente i dati rilevati.

Competenze

- Operare in autonomia nella progettazione e nella risoluzione di problematiche tecniche;
- Integrare conoscenze teoriche e abilità pratiche in contesti professionali;
- Gestire l'intero processo di rilievo e progettazione, dalla raccolta dati alla restituzione;
- Sviluppare soluzioni progettuali consapevoli e coerenti con il contesto;
- Dimostrare capacità di elaborazione critica e progettuale sugli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

>> La classe ha partecipato alle attività didattiche con un livello di impegno complessivamente modesto e non sempre continuo. Solo pochi studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva e una reale autonomia nello svolgimento delle attività progettuali, mentre la maggior parte ha mostrato difficoltà nel mantenere costanza e organizzazione nel lavoro.

>> Il profitto globale della classe è da ritenersi appena sufficiente o, in alcuni casi, al di sotto della sufficienza. Solo un numero limitato di alunni ha raggiunto risultati pienamente positivi, evidenziando un impegno più serio e una maggiore capacità di rielaborazione dei contenuti.

>> Le consegne degli elaborati, sia per il progetto stradale sia per le esercitazioni svolte, non sono sempre state rispettate con puntualità da tutti gli studenti, e ciò ha inciso negativamente sul processo di apprendimento. In generale, le competenze attese risultano acquisite solo parzialmente dalla maggior parte della classe.

Si evidenzia, inoltre, una partecipazione non sempre attiva durante le lezioni: pochi alunni intervengono spontaneamente per chiedere chiarimenti o approfondimenti, mentre molti mantengono un atteggiamento piuttosto passivo. Anche lo svolgimento dei compiti assegnati e la disponibilità a rispondere a domande aperte risultano discontinui.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

La sottoscritta, Prof.ssa [REDACTED] è entrata a far parte del Consiglio di Classe in qualità di docente di Topografia a partire dall'inizio del corrente anno scolastico. Il docente tecnico-pratico, nonché coordinatore della classe, [REDACTED], conosce invece gli studenti sin dal primo anno del percorso scolastico.

Fin dalle prime osservazioni, la maggior parte della classe ha evidenziato diffuse lacune negli argomenti fondamentali della disciplina da imputare ad uno studio non costante della disciplina, difficilmente colmabili nel corso del quinto anno. Tali criticità hanno inciso sul regolare sviluppo del programma e sul livello complessivo degli apprendimenti.

Inoltre, gli studenti hanno generalmente mostrato una partecipazione poco attiva alle lezioni e un impegno non sempre adeguato nel tentativo di superare le difficoltà riscontrate, fatta eccezione per alcuni casi isolati di maggiore coinvolgimento e responsabilità nello studio.

Dopo un iniziale ripasso degli argomenti fondanti la disciplina, si è proceduto alla trattazione degli argomenti in programma affiancati dallo sviluppo di progetti pratici.

• METODOLOGIE USATE

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Testi aggiuntivi a quelli presenti sul libro
- Power Point specifici realizzati dal docente
- Learning by doing

· **TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE: VERIFICHE MINIME:** - N. 2/3 prove scritte a periodo (trimestre e pentamestre) che consistono nella risoluzione di problemi attinenti al programma - N. 2 verifiche orali (con interrogazioni dirette individuali o con test o a dialogo in classe) nel pentamestre – Verifiche periodiche pratico-grafiche (almeno 3+4) sugli elaborati del progetto stradale e su altre esercitazioni.

· **VALUTAZIONE :**

- In generale si è considerato il livello di attenzione, partecipazione, interesse ed approfondimento personale, per valutare la crescita dell'alunno.

- In particolare si è valutato il profitto globale e/o particolare sulla base dei risultati delle prove orali e scritte, assieme alla elaborazione del progetto stradale che ha concorso alla stesura del giudizio finale.

- Per valutare le capacità progettuali si è fatto espressamente riferimento al progetto stradale ed all'area di progetto comune sviluppata per il P.C.T.O.

- I sottoscritti hanno fatto propri i documenti (scale di valutazione) adottati dal C. di C. e deliberato dal Collegio Docenti con il quale si tracciano dei criteri univoci per la valutazione omogenea in tutto l'Istituto.

• **ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E RECUPERO:** All'inizio del pentamestre è stata attuata una pausa didattica finalizzata al consolidamento degli argomenti trattati nel trimestre. Tre studenti presentavano inizialmente una valutazione insufficiente, poi recuperata.

3.4. Disciplina: Geopedologia, Economia. Estimo

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

ESTIMO GENERALE: I principi basilari delle teorie estimative e la loro evoluzione temporale, gli aspetti economici, il valore di mercato, di costo, di capitalizzazione, di trasformazione, complementare, di surrogazione, analisi costi e benefici

Il metodo di stima, comparazione, ordinarietà, correzioni, fasi e relazione di stima.
Attività professionale del perito estimatore

- **ESTIMO SPECIALE**

- **ESTIMO IMMOBILIARE:**

- **Fabbricati**, Caratteristiche estrinseche ed intrinseche, giuridico catastali,
- **Valore di mercato**, stima a vista, procedimenti mono e pluriparametrico, per capitalizzazione, stima autorimesse
- **Valore di costo**, costruzione e ricostruzione, procedimento analitico e sintetico, coefficienti di deprezzamento e vetustà
- **Valore di capitalizzazione**, presupposti estimativi e saggi di rendimento
- **Valore di trasformazione**, presupposti estimativi e demolizione
- **Valore complementare**, presupposti estimativi e applicazioni
- **Fabbricati rurali**, individuazione e metodi estimativi
- **Aree edificabili**, Caratteristiche estrinseche ed intrinseche, giuridico catastali, procedimenti estimativi, giudizio di convenienza, stima dei reliquati
- **Condomini**, millesimi di proprietà generale e d'uso, manutenzione ordinaria e straordinaria, governo del condominio, sopraelevazione.
- **ESTIMO CATASTALE**
- **Catasto terreni**, Caratteristiche generali, origini, funzioni, operazioni estimative, aziende studio, tariffe, visure e variazioni.
- **Catasto fabbricati**, Caratteristiche generali, origini, funzioni, operazioni estimative, tariffe, visure e variazioni, DOCFA
- **ESTIMO LEGALE**
- **Servitù prediali**, generalità, vari casi e calcolo delle indennità
- **Espropriazioni**, Normativa, iter indennità
- **Successioni ereditarie**, Generalità e normativa, asse ereditario, quote di fatto e di diritto
- **Usufrutto**, Generalità e normativa, determinazione del suo valore e della nuda proprietà.

3.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Il libro di testo, *"Corso di economia ed estimo"* di Stefano Amicabile, è stato considerato un punto di riferimento per coadiuvare gli alunni nello studio personale. Gli obiettivi che hanno determinato la scelta dei contenuti sono stati quelli di dare ai futuri geometri la consapevolezza dell'importanza delle logiche e delle procedure per poter fare stime corrette e funzionali allo scopo richiesto quali professionisti nel mondo delle imprese edili, degli studi professionali, della consulenza immobiliare, cercando sempre di collegare gli argomenti affrontati con casi reali di stima professionale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- Saper analizzare le caratteristiche necessarie dei beni immobili oggetto di stima, conoscere i principi estimativi, le corrette procedure, i dati del mercato immobiliare e finanziario

Abilità:

- Saper raccogliere i dati dal mercato, utilizzare le conoscenze matematico logico estimative in maniera corretta nei singoli casi pratici

Competenze:

- Stesura di perizie per determinare il valore degli immobili e dei diritti.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

- Solo pochi alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi e ad oggi sono in grado di fare la stesura di stime correttamente, la maggior parte degli alunni ha percepito i principi generali che poi potrà approfondire e applicare se ne avrà la necessità.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Le lezioni si sono svolte con l'ausilio del libro di testo, *"Corso di economia ed estimo"* di Stefano Amicabile, con continui riferimenti a casi reali, analizzando anche perizie estimative fatte da professionisti. Agli alunni era stata proposta anche l'analisi e la determinazione del valore della propria abitazione.
- Gli studenti hanno generalmente mostrato un scarso coinvolgimento alle lezioni, soprattutto dopo che la materia non è stata coinvolta nelle prove di esame, e un impegno quasi mai adeguato per superare le difficoltà riscontrate, fatta eccezione per alcuni casi isolati di maggiore coinvolgimento e responsabilità nello studio.

3.5. Disciplina: Lingua inglese

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Da libro di testo, Panoramic B2, OUP.

GRAMMAR:

- Tenses revision: narrative tenses; Future forms.
- Reported speech
- Passive form: past, present, future. Passive constructions (have something done, etc)
- Modals of obligation; deduction; ability; possibility.
- Conditionals; 3° Conditional; Articles use;

VOCABULARY:

- Time expressions; Linking words;
- Phrasal verbs; some specific collocations.
- Work, Travelling; Memories;
- Environment and Sustainability;
- Building Elements, Cities.
- Parts of the Body, Health and Health problems
- English for work: CV Europass, Careers in building (previsto fine maggio)
- CULTURE/ ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSE (MICROLINGUA)

Da Libro di testo: On Site, Eli; Handouts e materiale adattato.

Revision: building materials and the main surveying instruments and softwares;

- Types of professional figures in Surveying/Constructions.
- Building Elements;
- Antiseismic technology;
- Health and Safety; What to wear on a building site. (previsto fine maggio)

History of Architecture:

- Roman architecture and Roman architecture in Britain.
- Ancient urban planning; Medieval towns
- Middle ages: Romanesque, Gothic Architecture.
- Renaissance, Baroque, Neoclassicism in brief; main features (connected to London Urban History)
- London: Urban History. From Roman Times to the Industrial Age.
- Industrial age: terraced houses.

Moduli di storia dell'architettura integrati come CLIL:

Sustainable "Regenerative" Skyscrapers: Vertical Forest, Milan; "The Walkie Talkie", London (previsto a seconda metà di maggio)

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi stabiliti nelle riunioni del dipartimento di Lingue Straniere.
- Nel corso dell'anno scolastico, il percorso didattico è stato oggetto di una significativa semplificazione e riduzione rispetto alla programmazione iniziale. Tale rimodulazione è stata resa necessaria, in primo luogo, dalla scarsa e discontinua partecipazione di una parte rilevante della classe, che ha condizionato lo svolgimento lineare delle attività. A ciò si sono aggiunte le difficoltà oggettive riscontrate dagli studenti nell'acquisizione e nell'uso delle strutture linguistiche, che hanno richiesto tempi di spiegazione e consolidamento più lunghi del previsto.
- In considerazione di tale contesto, la docente ha scelto di snellire il programma privilegiando un approccio estremamente pratico e orientato alla microlingua settoriale. L'intervento si è focalizzato sullo sviluppo di competenze comunicative essenziali, utili in contesti reali e professionali, cercando di stimolare l'interesse degli studenti attraverso moduli centrati sul lessico tecnico dell'indirizzo. Sono stati pertanto privilegiati testi informativi, simulazioni e attività di *question time*, con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni il raggiungimento dei requisiti minimi per l'uso della lingua in situazioni concrete.

-

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: i contenuti di apprendimento si riferiscono alle linee guida generali del QCER per i livelli B1 e B2 delle competenze per la lingua inglese, e nello specifico contenuti relativi a:

- Lessico di base generale (vita quotidiana, scuola, attualità).
- Lessico tecnico essenziale dell'ambito costruzioni/architettura/ambiente;

Per i dettagli si fa riferimento alla programmazione.

Abilità:

- Descrivere in modo semplice e coerente edifici, progetti, materiali.
- Scrivere email, brevi relazioni e testi descrittivi di contenuto generale o tecnico.
- Comprendere testi scritti e orali di livello intermedio e post-intermedio su temi generali e tecnico-professionali.
- Presentare i propri progetti, parlare di sé stessi, comunicare in ambiti lavorativi.
- Riferire informazioni apprese da testi o fonti multimediali.

Competenze:

- Interagire in inglese in contesti scolastici e professionali simulati.
- Utilizzare la lingua per comprendere e trasmettere contenuti disciplinari (CLIL o microlingua).

- Selezionare e rielaborare informazioni da fonti in lingua
- Comprendere e spiegare aspetti della cultura architettonica e urbana.
-

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti dalla programmazione, attestandosi su un livello compreso tra l'accettabile e il sufficiente. Nelle valutazioni si è scelto di privilegiare l'efficacia dell'assimilazione dei contenuti e la capacità di trasmettere il messaggio rispetto alla correttezza formale, laddove quest'ultima risultasse ancora incerta. In tal modo, gli studenti hanno dimostrato di saper rielaborare le informazioni principali e di saper comunicare in contesti specifici con una competenza d'uso funzionale.

Al contempo, si segnalano alcune eccezioni rappresentate da alunni che, grazie a un buon impegno, a una buona preparazione di base o a un forte interesse pregresso per la materia, hanno raggiunto livelli di comunicazione e competenza più che sufficienti o buoni. Tali studenti si sono distinti per una maggiore accuratezza linguistica e una superiore capacità di interazione e produzione orale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

preparazione alle prove Invalsi di Inglese, e privilegiato la preparazione al colloquio attraverso delle interrogazioni orali su argomenti specifici e presentazioni.

Le ore settimanali previste nel piano annuale sono state 3.

La docente ha utilizzato i libri di testo, principalmente il libro di testo di microlingua: *On Site, Eli*, e il libro del corso di lingua: *Panoramic B2*, OUP. Inoltre, sono stati utilizzati testi adattati dalla docente, video, e audio.

3.6. Disciplina: Lingua e letteratura italiana

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

A) Il secondo Ottocento

Il secondo Ottocento

L'età del Positivismo

Realismo, Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese (cenni)

Verismo: autori e caratteri generali

Differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga, cenni biografici, pensiero

Panorama sulle opere principali

L'eclissi dell'autore; lo straniamento; la regressione.

Il discorso indiretto libero.

Le raccolte di novelle

I Malavoglia, trama, temi, stile

Mastro-don Gesualdo, trama, temi e stile

La lingua

Testi letti ed analizzati in classe:

- Nedda bozzetto siciliano
- Lettera a Salvatore Farina/prefazione alla novella L'amante di Gramigna
- Fantasticheria
- Rosso Malpelo
- L'amante di Gramigna
- La Lupa
- La roba
- Il progetto del ciclo dei vinti: prefazione a I Malavoglia
- Il colloquio tra Gesualdo e sua figlia Isabella
- Mastro-don Gesualdo torna al suo paese per l'ultima volta
- La morte di Gesualdo

Giosuè Carducci, cenni sulla biografia, pensiero.

Testi letti ed analizzati in classe:

- Traversando la Maremma toscana
- Pianto antico

B) Decadentismo

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: definizioni e concetti principali

Giovanni Pascoli, cenni biografici, pensiero e panoramica sulle opere principali.

Il tema del "nido"

Il simbolismo

Lo stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- passi scelti dal saggio Il fanciullino
- X Agosto
- Lavandare
- Il temporale
- Il lampo
- Il tuono
- Novembre
- Il gelsomino notturno
- La grande proletaria s'è mossa.

D'Annunzio, cenni biografici, pensiero e schema delle opere principali in versi e in prosa

Il poeta-vate; il panismo

Testi letti ed analizzati in classe:

I romanzi; Il piacere, struttura, temi e stile dell'opera e trama

- Il ritratto dell'esteta: l'educazione del conte Andrea Sperelli (da Il piacere)
- Il manifesto politico del superuomo (da Le vergini delle rocce)

Le raccolte poetiche, Le laudi, Alcyone, struttura, temi e stile dell'opera

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto;

C) Il Novecento

Crisi del Positivismo

Caratteri del romanzo del Novecento

Le Avanguardie storiche (cenni)

Il Futurismo.

Testi letti ed analizzati in classe:

- F.T. Marinetti, *Il manifesto del futurismo*
- F.T. Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Antonio Sant'Elia, *il Manifesto dell'Architettura futurista*

Italo Svevo, cenni biografici, pensiero e schema delle opere

Cenni ai romanzi *Una vita* e *Senilità*,

La coscienza di Zeno, parte generale, struttura, trama, temi e stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- Premessa e preambolo
- Il vizio del fumo e l'ultima sigaretta
- Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido
- La paradossale conclusione del romanzo

Luigi Pirandello cenni biografici, pensiero e schema delle opere principali

Il relativismo cognitivo o la "lanterninosofia"

La poetica dell'umorismo

La pazzia

L'io diviso

La maschera

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*,

spiegazione della parte generale: struttura, trama, temi e stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- Saggio L'umorismo (parte antologizzata nel libro di testo)
- Il treno ha fischiato
- La patente
- Io mi chiamo Mattia Pascal
- Mia moglie e il mio naso
- La vita non conclude

Crepuscolari

Cenni ai caratteri generali del movimento

Testi letti ed analizzati in classe:

- Guido Gozzano, *Totò Merumeni*
- Marino Moretti, *A Cesena*

Giuseppe Ungaretti, cenni biografici pensiero e schema delle opere.

Le opere. Vita d'un uomo, L'allegria, titolo, testi, stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- Il porto sepolto
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- Sono una creatura
- Mattina
- Non gridate più

Salvatore Quasimodo, cenni biografici, pensiero

Testi letti ed analizzati in classe:

- Ed è subito sera;
- Alle fronde dei salici

Umberto Saba, cenni biografici, pensiero e stile

La "poesia onesta" e concetto di scandaglio.

Il Canzoniere, genesi, edizioni, struttura, temi e stile.

Testi letti ed analizzati in classe:

- La poesia onesta
- Amai
- A mia moglie
- La capra
- Città vecchia
- Mio padre è stato per me "l'assassino"
- Ritratto della mia bambina
- Goal

Eugenio Montale, cenni biografici, pensiero e schema delle opere

La concezione della poesia

Le opere principali

Ossi di seppia, struttura, temi e stile

Il male di vivere

Il correlativo oggettivo

Testi letti ed analizzati in classe:

- Dal discorso a Stoccolma del 1975, Non c'è morte possibile per la poesia
- I limoni (vv.1-10 e 22-39)
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Produzione scritta: spiegazione ed esempi, esercitazioni di analisi di un testo letterario o non letterario e di testo espositivo e argomentativo. Tipologie A, B, C della prima prova dell'Esame di Stato.

Esercitazioni alla prova INVALSI del marzo 2026 e come esercizio per i TOLC che gli studenti affronteranno nei prossimi mesi.

3.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Lo studio della letteratura in una classe dell'indirizzo Tecnologico rischia di trovarsi come unicum nel curriculum e di essere vissuta dagli studenti per lo più come un fastidio da sopportare. Inoltre si chiede a ragazzi del tutto disabituati alla lettura, allo studio e ai tempi lunghi e lenti che queste attività comportano di sottoporsi a qualcosa a cui non sono abituati e che sentono lontanissimo dalla loro esperienza e dal loro mondo.

In quest'ottica si è cercato di lavorare evitando i tecnicismi che l'analisi del testo letterario a volte costringe ad affrontare, per leggere i testi letterari come testimonianze del momento storico e culturale che li hanno visti nascere, concentrandosi per lo più sui contenuti e sui temi, piuttosto che sulla forma e lo stile.

Si è scelto di snellire il programma e di lavorare in parallelo al programma di Storia in modo da rendere più comprensibile agli studenti che non hanno altre materie dell'area

umanistica come supporto, il percorso della letteratura italiana dal secondo Ottocento alla metà del Novecento.

Sono stati scelti per essere tutti letti ed analizzati in classe testi esemplari di correnti e autori che non possono non far parte di un bagaglio culturale anche minimo di uno studente che affronta l'Esame di Stato prima e il resto della sua formazione poi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: profilo di storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento; autori ed opere principali del periodo.

Obiettivi specifici della materia:

- Capacità di cogliere il tema/i temi principali di un testo letterario o di un testo non letterario;
- Capacità di analizzare un testo letterario dal punto di vista della forma
- Capacità di valutare gli elementi stilistici di un testo
- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.
- Sapersi esprimere in maniera chiara su un argomento di studio o su un argomento diverso sia per scritto che oralmente, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto che comprenda l'uso del linguaggio tecnico specifico della materia laddove necessario.
- Saper produrre per sé strumenti utili allo studio quali schemi, appunti, scalette, sintesi ecc,

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Alla fine dell'anno gli studenti hanno dato dimostrazione di aver imparato in modo accettabile il metodo di studio della Letteratura, di saper lavorare sul libro di testo evidenziando i concetti più importanti e sapendo costruire o utilizzare mappe e schemi.

Hanno dimostrato di conoscere ancorché in maniera non approfondita le correnti e gli autori principali del periodo oggetto di studio e di essere in grado di comprendere ed analizzare i testi letterari in maniera semplice ma corretta.

Sono in grado di riferire sia per scritto che oralmente con un linguaggio semplice ma corretto.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Tempi

4 unità settimanali a cui se ne è aggiunta una di recupero che è stata dedicata a seconda delle necessità o ad Italiano o a Storia. In ogni caso questa unità in più ha permesso di avere tre unità in fila in una stessa giornata che si sono rivelate molto utili soprattutto per le verifiche scritte di Italiano.

Supporti didattici

Libro di testo in adozione per la classe: Di Sacco P., Manfredi P., *Scoprirai leggendo. Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi*. Vol.3, Sanoma Pearson.

Materiali forniti nel corso dell'anno in fotocopia o inviati per email o salvati nella cartella Drive condivisa: testi in formato .pdf; link a videolezioni disponibili su YouTube

Verifiche

- Trimestre: 2 scritti + 2 orali (o prove scritte/pratiche valide per l'orale)
- Pentamestre: 3 scritti + 4 prove (o prove scritte/pratiche valide per l'orale)

Modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno

- Interrogazione lunga o breve
- Analisi di un testo letterario in classe
- Comprensione di un testo scritto/tipologia INVALSI
- Testo scritto: relazione, testo argomentativo, tema/ tipologie della prima prova dell'esame di Stato
- Prove Strutturate a risposta multipla e/o a risposta aperta
- Osservazione attiva in ogni momento in cui l'insegnante sta con i ragazzi

3.7. Disciplina: Storia

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Lezioni di raccordo e ripasso dal programma di quarta: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento; Sviluppo dell'Italia nel secondo Ottocento; Governo della Sinistra storica: politica interna ed estera; Il trasformismo; I governi di Crispi; La crisi di fine secolo.

Cap.1

La Belle Époque: crescita economica e società di massa

Nazionalismo di fine XIX secolo e il sionismo

Cap.2

L'età giolittiana: riforme sociali e sviluppo economico dell'Italia di inizio XX secolo

Il sistema politico giolittiano: l'avvicinamento al partito socialista e ai cattolici; il patto Gentiloni

La politica estera di Giolitti. La guerra di Libia

Cap.3

Gli USA tra Ottocento e Novecento: crescita economica ed imperialismo

Il Giappone e la Russia tra Ottocento e Novecento

L'Europa in cerca di nuovi equilibri: Francia, Inghilterra, la questione irlandese, Germania - Triplice intesa e Triplice alleanza

Cap.4

La situazione dell'Europa all'inizio del 1914

Lo scoppio della prima guerra mondiale, l'illusione della guerra-lampo. Gli eventi del 1914.

L'Italia dalla neutralità all'intervento

1915-1916, la guerra di posizione, i fronti.

Il fronte interno e l'economia di guerra

Il 1917: l'uscita della Russia dal conflitto; l'ingresso degli Stati Uniti

Il 1918: la fine della guerra

Cap.5

la Russia: la situazione dall'inizio del secolo: il 1905

Le rivoluzioni del 1917

La guerra civile e il comunismo di guerra

La nascita dell'URSS e la NEP

Cap.6

Il Presidente degli USA Wilson, I quattordici punti (lettura del testo)

I Trattati di pace dopo la fine della prima guerra mondiale

La Società delle Nazioni

Cap.7

Gli USA dalla fine della prima guerra mondiale agli anni Trenta del Novecento: gli anni Venti, la crisi del 1929, la Grande depressione; il New Deal

Cap.8

Il primo dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale; il "biennio rosso"; la vicenda di Fiume

Lettura e analisi del testo Il programma dei fasci di combattimento

Le elezioni del 1919

L'ascesa del fascismo, dal 1919 alle elezioni del 1924

Aldo Cazzullo, Una giornata particolare, la marcia su Roma.

Il delitto Matteotti; il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

La costituzione dello Stato fascista, la politica sociale, la politica economica del fascismo.

La politica estera di Mussolini negli anni Venti e Trenta.

Le Leggi razziali.

Cap.9

La Germania dalla fine della prima guerra mondiale al 1934: la Repubblica di Weimar; Adolf Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.

L'ideologia nazista

La costituzione dello stato totalitario in Germania

L'antisemitismo

La politica estera di Hitler negli anni Trenta

Storia dell'architettura, Antonio Sant'Elia, il Manifesto dell'architettura futurista,

Storia dell'architettura: Bauhaus e Architettura fascista

Storia dell'architettura, Funzionalismo e Razionalismo

Cap.10

L'URSS dopo la morte di Lenin: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione dell'URSS, lo stato totalitario, il consenso e i gulag

Cap.11

Fascismi e democrazie in Europa tra gli anni Venti e Trenta

La guerra civile spagnola

Cina e Giappone dall'inizio del Novecento alla seconda guerra mondiale (cenni/in sintesi)

Cap.12

La seconda guerra mondiale: la guerra-lampo; la svolta del 1941; la controffensiva degli Alleati; la Shoah; la fine del conflitto in Europa e nel Pacifico

L'Italia negli anni della seconda guerra mondiale: la non belligeranza, l'ingresso nel conflitto, la guerra parallela, gli eventi dal 1940 al 1943; la caduta di Mussolini, il governo Badoglio, l'8 settembre, la RSI, la Resistenza, la liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Capp.13 e 14 (solo alcuni argomenti)

Ricostruzione nel secondo dopoguerra

La guerra fredda e il sistema bipolare

Cap.14 (solo 14.1)

Il Manifesto di Ventotene (lettura del testo)

Il processo di integrazione europea 1949-1990.

Cap.15 (solo 15.1)

Decolonizzazione, definizione e caratteri del fenomeno.

Il Terzo Mondo

Cap.17

L'Italia repubblicana

La ricostruzione

Il referendum istituzionale. La Costituzione repubblicana

Il miracolo economico italiano

Dal centrismo al centro sinistra

Gli anni della contestazione e del terrorismo

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Lo studio della Storia è risultato negli anni più gradito ai ragazzi, più vicino alle loro attitudini tecnico-scientifiche di quello della Letteratura. Il criterio generale nell'insegnamento di questa materia è sempre stato fino dal biennio quello di evitare l'inutile nozionismo che, per altro rende odiosa questa materia per la maggioranza degli studenti, per privilegiare uno studio mirato alla comprensione delle cause che hanno determinato un evento e alle conseguenze che l'evento stesso ha provocato. Si è cercato sempre di lavorare con le carte geografiche e/o tematiche davanti in modo da poter collocare nello spazio ogni evento e si è cercato di evidenziare i legami degli eventi passati con quelli contemporanei nella speranza di contribuire alla crescita dei ragazzi come cittadini consapevoli.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: conoscenza dei principali eventi di storia italiana ed europea dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento

Obiettivi specifici della materia:

- Acquisire la capacità di collocare correttamente nel tempo e nello spazio un avvenimento storico.
- Maturare la consapevolezza del "senso storico", della necessità dello studio del passato sia come patrimonio comune, sia come chiave di lettura del presente e della sua evoluzione.
- Saper costruire strumenti operativi utili allo studio quali schemi, mappe concettuali, scalette, sintesi, ecc.
- Saper riferire oralmente o per scritto su un evento storico in maniera semplice ma corretta usando il linguaggio specifico della materia

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Alla fine dell'anno gli studenti hanno dato dimostrazione di aver imparato in maniera accettabile il metodo di studio della storia, di saper lavorare sul libro di testo evidenziando i concetti più importanti e sapendo costruire o utilizzare schemi e linee del tempo.

Hanno dimostrato di conoscere gli eventi principali del periodo storico oggetto di studio e di essere in grado di collocarli nel tempo e nello spazio.

Molti studenti hanno maturato una certa consapevolezza del loro essere cittadini e alcuni si relazionano con i fatti contemporanei cercandone le cause nella storia che hanno studiato.

Sono in grado di riferire sui fatti storici con un linguaggio semplice ancorché corretto.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Tempi

2 unità settimanali a cui se ne è aggiunta una di recupero che è stata dedicata a seconda delle necessità o ad Italiano o a Storia. In ogni caso questa unità in più ha permesso di lavorare con maggiore tranquillità.

Supporti didattici

Testo in adozione per la classe: Brancati A., Pagliarani T., *Storia in movimento. L'età contemporanea*, vol.3, La Nuova Italia.

Materiali forniti nel corso dell'anno in fotocopia o per mail o nella cartella Drive condivisa: testi in formato .pdf; link a videolezioni disponibili su YouTube; sintesi, mappe e schemi, domande per lo studio ed il ripasso

Verifiche

- Trimestre: 3 prove
- Pentamestre: 5 prove

Modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno

- Interrogazione lunga o breve
- Prove strutturate a risposta multipla e/o a risposta aperta
- Osservazione attiva in ogni momento in cui l'insegnante sta con i ragazzi

3.8. Disciplina: Matematica

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Ripasso del calcolo delle derivate (propedeutico agli integrali)

Integrali indefiniti:

- primitive e integrale indefinito;
- integrali immediati;
- integrazione di funzioni composte e per sostituzione;
- integrazione per parti;
- integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti:

- dalle aree al concetto di integrale definito;
- proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio;
- la funzione integrale;
- calcolo di integrali definiti e loro applicazioni;
- applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo dell'area di regioni di piano delimitate dal grafico di due o più funzioni;
- calcolo del volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri:

- integrali impropri su intervalli limitati;
- integrali impropri su intervalli illimitati.

Equazioni differenziali:

- introduzione alle equazioni differenziali;
- equazioni differenziali del primo ordine (lineari e a variabili separabili)

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e alle riunioni di dipartimento di matematica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze: il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

Abilità: calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari, per parti e per sostituzione; calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici; calcolare aree di alcune figure e volumi di alcuni solidi di rotazione.

Competenze: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I seguenti obiettivi cognitivi fissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi: saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione, saper calcolare e utilizzare gli integrali definiti per il calcolo di aree di regioni piane e volume di un solido di rotazione, saper riconoscere e calcolare gli integrali impropri.

Il livello di difficoltà dei problemi che la classe sa risolvere varia in funzione della preparazione di base, delle conoscenze e delle abilità individuali. In generale la classe, seppur con alcune eccezioni soprattutto tra coloro che hanno delle scarse basi algebriche, non ha incontrato notevoli difficoltà nella risoluzione degli integrali.

In merito agli obiettivi comportamentali (capacità di autocontrollo, rispetto dei docenti e dei compagni, capacità di relazione con il prossimo, rispetto delle regole della comunità scolastica), questi sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati affrontati principalmente attraverso la lezione frontale: spiegazione utilizzando il libro di testo (Colori della Matematica edizione verde volume 5, Petrini editore) e la lavagna digitale per lo svolgimento di esercizi. In alcuni casi è stato dato come compito per casa il comprendere una parte di un nuovo argomento e sono stati chiamati a spiegarlo agli altri gli studenti mediante una presentazione alla lavagna multimediale. Le risorse digitali del libro sono state impiegate soprattutto per la preparazione degli studenti alle prove Invalsi, a questo fine sono stati utilizzati anche altri vari siti specializzati.

Durante l'anno sono state fatte numerose prove di tipo diverso: prove scritte classiche, prove semistrutturate valide per l'orale, prove strutturate tipo Invalsi, verifiche orali.

In particolare nel trimestre, dopo una prova scritta di ripasso del programma di quarta, sono state fatte un'interrogazione, una prova stile Invalsi valida per l'orale e un'altra prova scritta. Nel pentamestre, invece, sono stati fatti due compiti scritti, la prova comune stile Invalsi, una prova scritta valida per l'orale, una verifica di gruppo con la consegna e la conseguente esposizione di un argomento specifico assegnato a ciascun gruppo. A queste valutazioni si sono aggiunte domande rapide di controllo quasi ogni lezione e varie interrogazioni di recupero. Nella valutazione delle prove scritte sono stati seguiti i seguenti criteri generali: possesso delle conoscenze specifiche, abilità di calcolo, abilità di intuizione, capacità di elaborare e collegare le conoscenze, ordine e rigore nello svolgimento. Mediante le prove orali è stata verificata la capacità di organizzare ed esporre in linguaggio chiaro ed appropriato gli argomenti studiati. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, progressi rispetto alla situazione di partenza.

Sono stati svolti anche interventi integrativi, di sostegno e di recupero: all'inizio del pentamestre è stata effettuata la pausa didattica al fine di recuperare le insufficienze relative al primo trimestre e in molte occasioni è stato fatto recupero in itinere. Alcuni studenti della classe hanno inoltre partecipato attivamente al corso di potenziamento Matematica per il futuro: strumenti e applicazioni tenuto nell'ambito del progetto " Oltre

aula: potenziare competenze per il domani" tenuto dalla professoressa
titolo "Matematica per il futuro: strumenti e applicazioni".

dal

3.9. Disciplina: Scienze motorie e sportive

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1.1 Misurazione delle proprie capacità fisiche (mobilità articolare, forza muscolare).

Attività di avviamento motorio e riscaldamento

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Attività sportive individuali: corsa, salti, equilibrio, attrezzi, circuiti misti.

Attività sportive di squadra per la prontezza dei riflessi, il senso dello spazio e delle distanze, il coordinamento generale e specifico oculo-manuale (pallavolo, dodge-ball, basket, calcio, calcetto).

Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.

Conoscenze teoriche generali riguardanti: apparato scheletrico e muscolare e conoscenza delle loro lesioni principali, lesioni dei tessuti.

Qualità motorie di base.

Allungamento muscolare- Stretching posturale

Educazione alla Salute: Salute dinamica, Sedentarietà e Postura, Alimentazione, Primo soccorso (RCP).

Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra.

Educazione Civica (4 ore) Obiettivo: Salute e Benessere

-Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

- Promozione del benessere fisico e psicologico,
- Conoscenza del corpo e dei suoi movimenti,
- Socializzazione e rispetto delle regole
- In sintesi, la scelta dei contenuti è orientata alla promozione dello sviluppo globale dello studente, e alla preparazione a un futuro attivo e sano

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

- 1) Conosce e utilizza gli esercizi di forza, resistenza e stretching applicandoli agli sport specifici.
- 2) Conosce approfonditamente il proprio corpo globale e segmentario
- 3) Conosce approfonditamente le regole degli sport
- 4) Sa leggere criticamente e decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui
- 5) Conosce le nozioni di base relative alla traumatologia e al primo soccorso
- 6) Conosce le norme sanitarie e alimentari per il proprio benessere
- 7) Conosce gli effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare

- 8) Conosce i principi di una corretta alimentazione
- 9) Conosce i principi di una corretta postura (core stability)

Competenze/abilità

Ha acquisito gli standard minimi nella preparazione di base: forza, resistenza, velocità, flessibilità

Sa gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale

Sa adattarsi all'intensità dello sforzo

Esegue correttamente i fondamentali tecnici individuali e di squadra in situazioni di gioco

Ha la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo

Ha consapevolezza del ruolo individuale e sociale- Ha autocontrollo- Sa lavorare in gruppo- Conosce i propri limiti e capacità

Raggiunge autonomia e responsabilità nelle scelte

Riconosce i principi di una dieta sana e equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo

Sa favorire il proprio benessere grazie all'educazione alla salute, igiene, sicurezza, doping, buone abitudini di vita

Sa prevenire gli infortuni e sa soccorrere un infortunato

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo ottimale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo in Scienze Motorie alla scuola secondaria di secondo grado prevede l'utilizzo di vari mezzi, spazi e tempi per lo svolgimento delle attività. I mezzi principali includono attrezzature sportive, impianti, materiali didattici e strumenti digitali, mentre gli spazi sono principalmente la palestra, il campo sportivo, parchi all'aperto e le aule. I tempi dedicati all'insegnamento si attestano tra 50 e 60 ore annuali.

3.10. Disciplina:IRC

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Macroargomenti:

-Il Valore dell'uomo e i valori etici nelle relazioni sociali:

- il rispetto di se stessi e dell'altro:
- unicità ed irripetibilità dell'essere umano
- la relazione con se stessi, con l'altro e con l'Altro
- l'espressione religiosa, spirituale, politica,
- il valore della propria vita e di quella altrui
- la violazione dei diritti umani

Argomenti svolti

-Religiosità, spiritualità, introspezione

- Il rapporto con se stessi, con l'altro e con l'Altro.

-Bioetica.

-Aborto

- Definizione e differenza dei termini 'etica' e 'morale': il principio/valore (etica) sul quale si fonda l'agire e l'agito morale
- Accenni ai concetti aristotelici di atto e potenza
- Riflessioni sul diritto dell'essere umano di decidere sulla/della vita altrui attraverso l'aborto
- La contraccezione preventiva e le modalità abortive: ricadute etico-psicologiche e rischi fisici
- Sammy Basso, Nick Vuijic, Chiara Corbella: testimonianze contemporanee

- Dottrina Sociale della Chiesa: Morale sociale

- Le ferite nella storia dell'essere umano e la violazione dei diritti umani (passato e presente)
- La violenza contro le donne: fisica e verbale (25 novembre)
- La dicotomia guerra-pace: i motori che le muovono.

-L'antisemitismo come luogo di una riflessione a più ampio spettro: discriminazione, persecuzione, accoglienza che va oltre l'ideologia e la religione; le radici, il senso di appartenenza.

Bonhoeffer e la "resistenza al male" (accenni)

Hannah Arendt e "la banalità del male" (accenni)

- Pena di morte e Giustizia Riparativa

Gli argomenti affrontati hanno avuto come supporto di approfondimento e/o spunto di riflessione la visione dei seguenti film e video:

FILM/video

- Unplanned
- Il circo della farfalla
- The Eichmann show
- Su "La banalità del male" <https://www.youtube.com/watch?v=-Lij2wG2eBU&t=30s>
- Bonhoeffer

https://www.raiplay.it/video/2022/06/Dietrich-Bonhoeffer---Protestantesimo-26062022-393d5c8f-078d-4670-99a1-cd92b6a8e765.html?wt_mc=2.app.share.raiplay_prg_Protestantesimo.

- <https://www.youtube.com/watch?v=p8kyGv9UvzQ>

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti svolti ha come riferimento di base le indicazioni nazionali per l'Irc declinate e adattate al contesto classe, alle finalità educative; con uno sguardo all'integrazione con le altre discipline

A livello didattico, quindi, i criteri di scelta dei contenuti hanno incluso:

-Rilevanza per la vita degli studenti: affrontare temi che rispondano alle domande esistenziali e morali degli adolescenti, come il senso della vita, la libertà, l'etica e la spiritualità.

-Approfondimento delle tradizioni religiose: esplorare le principali religioni, con particolare attenzione al cristianesimo, ma anche al dialogo interreligioso e alla comprensione delle diversità religiose.

-Analisi critica e riflessiva: stimolare la capacità degli studenti di analizzare le realtà religiose e le questioni etiche contemporanee

-Educazione alla cittadinanza e alla pace: promuovere valori come la giustizia, la solidarietà, la pace, in linea con la dottrina sociale della Chiesa

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea:

- pluralismo, nuova globalizzazione; religione nella società secolarizzazione, fermenti religiosi e globalizzazione

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITA'

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

-riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

COMPETENZE

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La sottoscritta Prof.ssa Serena Giusti è entrata a far parte del cdc al secondo anno e la classe, nella prima fase conoscitiva, pur dimostrandosi interessata agli argomenti proposti. Dapprima numeroso, il gruppo classe che, negli anni successivi, ha mantenuto la frequentazione della materia si sensibilmente assottigliato, fondamentalmente per una indolenza di fondo che ha portato alunni e alunne a scegliere di uscire da scuola, anziché beneficiare di uno spazio elitario di approfondimento.

Meritevoli, quindi, coloro che anziché fare una scelta di comodo, hanno deciso di restare e portare avanti il proprio percorso di crescita personale.

Nella classe terminale il gruppo degli avvalentesi è composto da 9 alunni/e, di cui 3 femmine e 6 maschi.

Il gruppo, che ha cambiato spesso conformazione (nuovi arrivi, abbandoni, trasferimenti), si è comunque dimostrato resiliente e reattivo alle nuove realtà di lavoro partecipando alle attività proposte con un discreto interesse

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera mediamente sufficiente.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Principalmente le lezioni si sono svolte in classe con l'ausilio di slides, video e film. La classe ha, inoltre, partecipato ad attività didattiche di approfondimento.

Il tempo dedicato alla lezione è un modulo a settimana

METODOLOGIE USATE

- Lezioni frontali
- materiale aggiuntivo
- Presentazioni specifiche realizzate dal docente

VALUTAZIONE :

- Per valutare la crescita dell'alunno è stato considerato il livello di attenzione, partecipazione, interesse ed approfondimento personale.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
ITALIANO, STORIA		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
MATEMATICA		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
INGLESE		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
GEOPEDOLOGIA-ESTIMO		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
GESTIONE CANTIERE		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
PCI		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
TOPOGRAFIA		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
SCIENZE MOTORIE		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
IRC		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
LABORATORIO EDILIZIA E TOPOGRAFIA		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
LABORATORIO EDILIZIA E TOPOGRAFIA		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
SOSTEGNO		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
SOSTEGNO		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
SOSTEGNO		Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Arezzo, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa CLARA TORTORELLI
 Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
 e norme correlate

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO				
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
CONOSCENZE								
a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, o rorganizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferire anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	
b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.								
c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale								

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO				
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
ABILITÀ								
a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	
b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.								
c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.								

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere, d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo spotadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e
	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO

Voti di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno costante; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • Frequenza assidua/presenza costante; • Impegno regolare; • Puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • Frequenza regolare/rare assenze; • Impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • Rispettoso/a degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche]; • Frequenza poco assidua/continuata; assenze anche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono talvolta discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento non corretto • Studente/studentessa non rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe; • Frequenza non sempre regolare; assenze anche nelle date delle verifiche; numerosi ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤6	Il consiglio di classe può deliberare un voto di condotta inferiore a sei nei confronti dello studente cui sia stata irrogata durante l'a.s. una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, cioè un allontanamento dalle lezioni: • per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA MINISTERIALE

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico il punteggio più basso nella fascia di appartenenza.

L'attribuzione del credito scolastico si basa sulla media dei voti e prevede che, nel caso di medie non intere, per i decimali $\geq 0,51$ e superiori sarà attribuito il punteggio massimo (ad esempio: nel caso di "7.7" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "10" come punteggio).

Per i decimali compresi fra $\geq 0,01$ e $\geq 0,50$ incluso (con $x = 6$ o 7 o 8 o 9), si applica il punteggio minimo nella banda di oscillazione prevista, a meno che il consiglio di classe non riconosca allo studente o alla studentessa almeno 3 dei criteri sotto elencati:

- Interesse ed impegno.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Assiduità nella frequenza scolastica (percentuale assenze $\leq 15\%$)
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es. partecipazione alle attività di orientamento in entrata; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di classe; adempimento funzionale al ruolo di rappresentante di istituto; riconoscimenti o attestazioni di merito).
- Attività formative extrascolastiche certificate (es. Certificazioni di inglese, certificazioni di altre lingue certificazioni informatiche, corsi certificati di musica presso conservatori o

scuole riconosciute, certificazioni di danza (classica, moderna) con esami ufficiali, laboratori teatrali con attestato di partecipazione, brevetti sportivi (es. allenatore, arbitro) rilasciati da federazioni, certificazioni di discipline specifiche (es. cinture nelle arti marziali), attività certificate da organizzazioni come Croce Rossa Italiana, progetti di volontariato con attestato ufficiale (protezione civile, assistenza sociale), certificazioni di primo soccorso o BLSA.....).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

5A: griglia tipologia A

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA A

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Insufficiente 3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testi mancanti	Divergenze non strutturate-poco strutturate	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato e efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coerenza e coesione testuale*	testi mancanti	Non coeso e incoerente - incoerente - non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testi mancanti	Gravemente scorrette - scorrette - sostanzialmente scorrette	Limitati	Generici	Sostanzialmente corretti	Corretti	Corretti e sostanzialmente appropriati - articolati	Specifici, articolati e vari	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testi mancanti	Gravemente scorrette - quasi del tutto scorrette sostanzialmente scorrette	Ingressive e talvolta scorrette	Talvolta imprecise e scorrette	Sostanzialmente corrette - giuste - e giuste	Corrette giuste, appropriate - usate - e giuste	Corrette giuste, efficaci - precise - e giuste	Corrette giuste, padroneggiate - usate - e giuste	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenze a r/c. culturali limitate, scorrette - per lo più scorrette - scarse e talvolta scorrette	Conoscenze a r/c. culturali scarse	Conoscenze a r/c. culturali limitate	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni - ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Espressioni limitate - non convincenti - limitate e superficiali	Limitati	Pochi convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
Totale								60	

*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PUP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 5.

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Insufficiente 3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	sono assenti	non li rispetta - li rispetta in modo del tutto inadeguato - li rispetta in modo inadeguato	In modo parziale	La maggior parte in modo adeguato	In modo adeguato	In modo discreto	Tutti in modo abbastanza preciso - tutti con precisione	Tutti in modo puntuale	
Comprensione del testo*	risposta/testo assenti	Incompletamente o scorrette - scorrette - frammenti	Incompleto e impreciso	Incompleto e impreciso	Completamente corretto	Corretto	Corretto e abbastanza approfondito - corretto e approfondito	Corretto, completo e approfondito	
Pertinenza nell'analisi testuale*	risposta/testo assenti	scorrette - scarse - scorrette - lacunose - totali, scorrette - inadeguate	parziale e imprecisa	parziale e imprecisa	completamente corretta	corretta	corretta e completa - corretta, completa e articolata	completa e articolata	
Interpretazione corretta e articolata del testo	risposta/testo assenti	scorrette - inadeguate	Superficiale e imprecisa	Superficiale e imprecisa	Completamente corretta	Abbastanza puntuale	Puntuale - e ampia	Critica puntuale, articolata e ampia	
Totale								40	

*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PUP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 5.

$\frac{\quad + \quad}{\quad} = \frac{\quad}{\quad} / 100$
$\frac{\quad}{\quad} : 5 = \frac{\quad}{\quad} / 20$

Per il punteggio finale in corsivo si divide il punteggio in corsivo per 5, e si arrotonda all'intero per eccesso.

5B: griglia tipologia B

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA B

Indicatori generali – Massimo 60 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non marcato	Divergente o non strutturato o poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato e efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coerenza e coesione testuale*	non marcato	Non coeso e incoerente o non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coesivo	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	non marcato	Gravemente scorretto o scorretto sostanzialmente scorretto	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato e articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	non marcato	Gravemente scorretto o quasi del tutto scorretto o sostanzialmente scorretto	Impreciso e talvolta scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt.	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretto gramm. efficace-preciso sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	assenti	Conoscenza e rif. culturali isolati, scorretti o per lo più scorretti o scarsi e talvolta scorretti	Conoscenza e rif. culturali scarsi	Conoscenza e rif. culturali limitati	Conoscenza e riferimenti culturali accettabili	Conoscenza e riferimenti culturali adeguati	Conoscenza e riferimenti culturali buoni-ampi	Conoscenza e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	assenti	Estremamente limitati o non convincenti o limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti o validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e alle specifiche difficoltà, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.								Totale	60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti

Indicatori	Non valutabile 0	Insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	non espone neanche	Nulla o quasi nulla o scarse o pressoché scarse	parzialmente lacunosa o lacunosa	inadeguata-piuttosto	suff. adeguata o adeguata	Corretta o totalmente corretta	abbastanza precisa o precisa	Precisa e puntuale	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	non espone neanche	del tutto incoerente o incoerente o per lo più scorretti o scorretti o per lo più scorretti o scorretti	Non del tutto coerente, con uno scorretto o talvolta scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente o non coerente o non sempre preciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato o appropriato	Coerente, efficace o uso appropriato o sicuro dei connettivi	Coerente, efficace e consapevole o per lo più inclusivo dei connettivi	Effica coerente e inclusivo sull'uso dei connettivi	
Indicatori	Non valutabile 0	Insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	assenti	scorretti o incongruenti talvolta scorretti o incongruenti o poco scorretti o talvolta incongruenti	Non sempre corretti o congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti o congruenti	Corretti e congruenti	Validi o validi e precisi	Validi, precisi e ampi	
Totale								40	

$\frac{\quad + \quad}{\quad} = \frac{\quad}{\quad} / 100$
$\frac{\quad}{\quad} : 5 = \frac{\quad}{\quad} / 20$
Per il punteggio finale in ventotesi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

5C: griglia tipologia C

ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI di Arezzo - TIPOLOGIA C

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori	Non valutabili 0	Insufficienti 1-3	Insufficienti 4	Medesimi 5	Sufficienti 6	Discreti 7	Buoni 8-9	Ottimi 10	Punti assegnati
Idoneità, pianificazione e organizzazione del testo	testo mancante	Disorganico-non strutturato-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Pianificato e organizzato in modo semplice	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo accurato e efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coerenza e coesione testuale*	testo mancante	Non coeso e incoerente - incoerente non coeso	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e coeso	Ben coeso e coerente con adeguati connettivi	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale*	testo mancante	Generalmente accettabile-scarsità termini scelti	Limitato	Generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e sostanzialmente appropriato - articolato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	testo mancante	Generalmente accettabile-scarsità termini scelti	Improprio e talvolta scorretto	Talvolta improprio e scorretto	Sostanzialmente corretto	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteggi.	Corretto gramm. efficace-puntuazione sintassi punteggi.	Corretto gramm. padronanza sintassi e punteggi.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	nessuno	Conoscenze e rif. culturali limitati, scorrette - per le più scorrette - scarsi e talvolta scorrette	Conoscenze e rif. culturali scarsi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	Conoscenze e riferimenti culturali buoni-ampi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	nessuno	Estremamente limitati - non convincenti - limitati e superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi	Validi e abbastanza pertinenti - validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
Totale							60		

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti									
Indicatori	Non valutabile 0	Insufficiente 3-4	Mediocre 5-6	Sufficiente 7-8	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Pun. assegnati	
Partenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'esordiale parafrasi	Testo assente	Testo non pertinente o testi pertinenti in nessuna parte - testo in parte pertinente titolo e parafrasi non coerenti	Testo non del tutto ben sempre pertinente - titolo e parafrasi adeguati	Testo complessivamente pertinente - titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente con titolo e parafrasi complessivamente coerenti	Testo pertinentissimo e parafrasi coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completissimo e parafrasi coerenti ed efficaci		
Sviluppo ordinato e esauriente dell'esposizione	Testo assente	Esposizione completamente confusa o confusa, scartata, scollata o disordinata	Esposizione poco chiara o non sempre ordinata	Esposizione complessivamente chiara e chiara	Esposizione chiara e esaurientemente articolata	Esposizione chiara e ben articolata - sb. organica	Esposizione chiara, ben articolata e organica		
Indicatori	Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Pun. assegnati		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali fatti per sostenere l'argomentazione	Assenti	Non sempre corretti e congruenti	Per lo più corretti e congruenti	Abbastanza corretti e congruenti	Corretti e congruenti	Validi e validi e precisi	precisi, ampi e approfonditi		
Totale 2						40			

_____ + _____ = _____/100

_____ : 5 = _____/20

Per il punteggio finale in centesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2.5	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3.5 - 4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 4	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4.50 - 6.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	7 - 7.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	2.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	3 - 3.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.00	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione per studenti con BES/DSA relativa alla seconda prova (PCI).

Indicatore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari (nuclei fondanti PCI)	Conoscenze molto frammentari e lacunose; difficoltà a riconoscere i nuclei fondanti anche con supporto. (0,5-1)	Conoscenze parziali; utilizzo non sempre appropriato, anche con strumenti compensativi. (1,5-2,5)	Conoscenze essenziali corrette; utilizzo adeguato anche con supporti (mappe, formulari). (3)	Conoscenze complete; utilizzo pertinente e abbastanza autonomo anche con strategie personali. (3,5-4)	Conoscenze complete e approfondite; utilizzo sicuro e autonomo dei contenuti e dei metodi. (5)	_____ -
2. Competenze tecnico-professionali (analisi del caso progettuale e metodologie risolutive)	Difficoltà nell'analisi del problema; argomentazione molto limitata e disorganica anche con guida. (0,5-1)	Analisi parziale; argomentazioni semplici e non sempre coerenti, soprattutto se guidato. (1,5-4)	Analisi essenziale; argomentazioni semplici ma pertinenti, con uso di schemi o mappe. (4-6,5)	Analisi adeguata; argomentazioni coerenti e abbastanza articolate, uso efficace di procedure e strumenti. (7-7,5)	Analisi completa; argomentazioni ampie e personali, uso autonomo e consapevole delle strategie. (8)	_____ -
3. Svolgimento della traccia ed elaborati tecnici/grafici	Svolgimento frammentario; difficoltà nell'uso dei dati e nella produzione di elaborati comprensibili. (0,5-1)	Svolgimento parziale; elaborati incompleti o poco coerenti, anche con supporti. (1,5-2)	Svolgimento essenziale ma coerente; elaborati comprensibili e pertinenti. (2,5)	Svolgimento adeguato; elaborati chiari e funzionali, anche se semplificati. (3-3,5)	Svolgimento completo; elaborati corretti, chiari e ben organizzati. (4)	_____ -
4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare (linguaggio tecnico PCI)	Argomentazione molto frammentaria; difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. (0,5-1)	Argomentazione parziale; collegamenti semplici e non sempre appropriati. (1,5)	Argomentazione chiara e corretta; collegamenti essenziali tra contenuti. (2)	Argomentazione completa; collegamenti pertinenti e uso consapevole dei metodi. (2,5)	Argomentazione approfondita; collegamenti efficaci e uso sicuro del linguaggio tecnico. (3)	_____ -

Totali

- Punteggio totale grezzo (in ventesimi): _____
- Punteggio totale (in decimi): _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica Italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TRACCIA DI PROGETTAZIONE.

Un'Amministrazione Comunale intende realizzare una **scuola dell'infanzia** destinata a **90 bambini** (età **3-6 anni**), suddivisi in 3 sezioni.

L'area oggetto di intervento è un lotto pianeggiante di forma rettangolare, situato in zona residenziale di espansione.

Dati del lotto:

- Superficie: 3.000 m²;
- Dimensioni: 60 m x 50 m;
- Indice di edificabilità fondiaria: 1,2 m³/m²;
- Rapporto di copertura massimo: 40%;
- Altezza massima: 7,50 m;
- Distanza dai confini: minimo 5 m.

Il lotto è accessibile da strada comunale sul lato lungo.

Il candidato, dopo aver effettuato eventuali ipotesi integrative, sviluppi:

1. Studio preliminare.

- Analisi funzionale degli spazi richiesti per una scuola dell'infanzia:
 - Aule (3 sezioni);
 - Spazi comuni (salone attività, mensa);
 - Servizi igienici per bambini e personale;
 - Uffici amministrativi;
 - Cucina (anche solo per porzionatura pasti);
 - Spazi per il riposo;

2. Progetto architettonico.

Elaborare:

- Planimetria generale in scala adeguata;
- Pianta in scala adeguata con indicazione dello schema strutturale;
- Prospetti in scala adeguata;
- Una sezione significativa in scala adeguata;
- Particolari costruttivi in scala adeguata.

Il progetto dovrà garantire accessibilità (abbattimento barriere architettoniche); favorire l'illuminazione e la ventilazione naturale; prevedere spazi esterni attrezzati (giardino, area giochi); favorire la flessibilità di spazi interni laddove previsto; rispetto della normativa antisismica; favorire l'uso di materiali ecocompatibili.

3. Dimensionamento.

Il candidato determini:

- Superficie utile per bambino (in base alla normativa);
- Dimensionamento minimo delle aule (circa 1,80–2,00 m²/bambino);
- Verifica del rapporto aeroilluminante;
- Superficie coperta e volume edificato.

DATI NORMATIVI DI RIFERIMENTO.

- Superficie minima aula: 1,80 m² per bambino
- Altezza minima interna: 3,00 m
- Rapporto aeroilluminante: $\geq 1/8$
- Spazi esterni: almeno pari alla superficie coperta